



COMUNE DI FIORANO MODENESE

Provincia di Modena

Nota Integrativa Bilancio di Previsione 2024 – 2026

Allegato al Bilancio 2024-2026 approvato con delibera C.C. n. ----- del /12/2023

Indice

1. Premessa.....	4
2. Gli equilibri di bilancio	6
2.1 L'equilibrio generale di bilancio	6
2.2 L'equilibrio della parte corrente	8
2.3 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio	9
2.4 L'equilibrio tra entrate e spese finali	9
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio	10
3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri	10
3.1.1 Politiche delle entrate	12
3.1.2 Politiche di spesa	13
4. Quadro generale delle entrate e delle spese.....	15
4.1 Quadro generale delle entrate.....	15
4.2 Quadro generale delle spese	16
5. Parte corrente	17
5.1 Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
5.1.1 Titolo 1 – Analisi per categoria	18
5.2 Titolo 2 – Trasferimenti correnti	29
5.2.1 Titolo 2 – Analisi per categoria	30
5.3 Titolo 3 – Entrate Extratributarie	33
5.3.1 Titolo 3 – Analisi in dettaglio	34
5.4 Titolo 1 – Spesa Corrente.....	39
5.4.1 Analisi rigidità della spesa rispetto al totale delle entrate	41
5.4.2 Analisi incidenza delle spese non ricorrenti	42
5.4.3 Analisi spesa corrente per macroaggregato	43
5.4.4 Analisi della spesa per missioni e programmi	44
5.4.5 Analisi della spesa per macroaggregati	44
5.5 Titolo 4 – Rimborso di prestiti.....	46
6. Parte capitale	47
6.1 Entrate per investimenti	47
6.2 Titolo 4 – Entrate in conto capitale.....	49
6.3 Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	49

6.4	Titolo 6 – Prestiti	49
6.4.1	Analisi del debito	49
6.4.2	Capacita' d'indebitamento -	50
6.5	Titolo 2 – Spese in conto capitale / Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	51
6.5.1	Focus sui Fondi PNRR.....	52
7.	Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti accantonamenti per le spese potenziali..	55
8.	Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità	56
8.1	Fondo crediti dubbia esigibilità del Comune di Fiorano Modenese: criteri di costituzione	57
8.1.1	Le entrate soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità.....	57
8.1.2	Le basi dati relative al calcolo di incasso delle entrate soggette ad incasso.....	57
8.1.3	La tipologia di media individuata per i differenti incassi.....	58
9.	Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023.....	65
10.	Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022.....	67
11.	Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	67
12.	Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma	67
13.	Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	67
14.	Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	68
15.	Elenco enti e organismi strumentali	68
16.	Elenco delle partecipazioni possedute.....	69
17.	Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	70

1. Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata in forza del quale le previsioni di spesa ed entrata e le relative obbligazioni giuridiche attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso degli anni i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata, che si sono tradotti in 11 decreti correttivi, circa due all'anno.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che

gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, le norme prevedono l'integrazione dei documenti di bilancio con la "nota integrativa", con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

In particolare l'iter di definizione e costruzione del Bilancio di Previsione 2024-2026 iniziato con la nota del responsabile finanziario, trasmessa via mail in data 04 settembre 2023, prot.19891, con la quale sono stata inviate le linee guida e le tempistiche per la predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026, della Nota di Aggiornamento al Dup e altri documenti collegati. Tale nota è stata inoltre oggetto di informativa di Giunta n. 20 in data 31 agosto 2023.

Nella comunicazione di avvio dell'iter di costruzione del bilancio di previsione, in applicazione anche del regolamento di contabilità, si è particolarmente fatto riferimento all'attività di condivisione e concertazione tra i differenti settori/servizi e la Giunta comunale rappresentata direttamente dal Sindaco.

Il bilancio di previsione dunque grazie all'iter seguito cerca di rispondere nel miglior modo possibile a quanto previsto dai principi contabili in particolar modo della attendibilità delle poste e della veridicità delle stesse.

2. Gli equilibri di bilancio

“L’equilibrio dei conti è un presupposto della sana gestione finanziaria, del buon andamento e della corretta e ponderata programmazione delle politiche pubbliche (artt. 81 e 97 Cost.)”

“Il principio dell’equilibrio di bilancio non corrisponde ad un formale pareggio contabile, essendo intrinsecamente collegato alla continua ricerca di una stabilità economica di media e lunga durata, nell’ambito della quale la responsabilità politica del mandato elettorale si esercita, non solo attraverso il rendiconto del realizzato, ma anche in relazione al consumo delle risorse impiegate» (sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019)”.

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio 2024-2026 sono i seguenti:

- l’equilibrio generale di bilancio
- l’equilibrio della parte corrente
- l’equilibrio della parte in conto capitale

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2024-2026 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

A decorrere dal 2019 il rispetto degli equilibri di bilancio ha sostituito i vari patti di stabilità, che si sono succeduti dal 1999 al 2018, in forza dei quali non era sufficiente avere il bilancio in pareggio per essere rispettosi degli obblighi di finanza pubblica ma era necessario rispettare dei saldi definiti della varie norme dedicate che imponevano ai comuni delle limitazioni nell’utilizzo delle risorse proprie (avanzo) e di terzi (mutui) limitando significativamente la spesa per investimenti.

2.1 L’equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella indicata nella pagina seguente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	16.539.056,70								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		229.786,92	232.318,92	229.318,92					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.102.377,37	16.605.127,75	16.351.909,02	16.280.574,58	TIT. 1 - Spese correnti	27.324.519,22	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	605.104,93	664.852,27	456.303,69	453.303,69	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	232.318,92	229.318,92	229.318,92
TIT. 3 - Entrate extratributarie	6.086.466,29	5.073.823,32	5.103.623,32	5.090.623,32					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	10.837.522,52	9.620.746,47	3.247.567,48	3.713.105,53	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	18.446.319,83 0,00	9.778.746,47 0,00	6.914.567,48 0,00	7.780.105,53 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	39.231.471,11	32.364.549,81	25.159.403,51	25.537.607,12	Totale spese finali	45.770.839,05	31.732.965,87	28.855.900,35	29.721.889,96
TIT. 6 - Accensione di prestiti	118.217,80	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	861.370,86 0,00	861.370,86 0,00	535.822,08 0,00	445.036,08 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.476.906,60	5.322.894,00	4.322.894,00	4.325.394,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.876.407,55	5.322.894,00	4.322.894,00	4.325.394,00
Totale titoli	48.326.595,51	40.187.443,81	35.982.297,51	36.763.001,12	Totale titoli	57.008.617,46	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.865.652,21	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.008.617,46	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04
Fondo di cassa finale presunto	7.857.034,75								

2.2 L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Condizione di equilibrio di parte corrente		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo Pluriennale di Entrata	+	229.786,92	232.318,92	229.318,92
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	22.343.803,34	21.911.836,03	21.824.501,59
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 1 di spesa</i>		232.318,92	229.318,92	229.318,92
<i>di cui accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa</i>		930.609,44	905.125,62	893.552,42
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	861.370,86	535.822,08	445.036,08
		-242.000,00	-333.000,00	-333.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	468.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	135.000,00	135.000,00	135.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		91.000,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte è corrente è garantito con l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio a finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale rientrante nelle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalle norme.

Si ricorda che dal 2018, con l'entrata in vigore del comma 460 art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è stata prevista la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia a diversi interventi tra i quali la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nella tabella seguente vengono inserite le voci di bilancio di spesa corrente direttamente collegabili all'applicazione della norma sopra richiamata:

E/S	Cap.lo di bilancio	Descrizione voce di bilancio	BILANCIO PREVISIONE 2024	BILANCIO PREVISIONE 2025	BILANCIO PREVISIONE 2026
s	01061.03.010610314	UFFICIO TECNICO - Acquisto di beni di consumo necessari alla manutenzione ordinaria dei beni immobili e verde urbano (fin.ONERI)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
s	01061.03.015030001	UFFICIO TECNICO - Manutenzione ordinaria beni immobili (fin.ONERI)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
s	09021.03.096030109	VERDE PUBBLICO - Manutenzione ordinaria di parchi, giardini ed aree verdi (fin.ONERI)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
			468.000,00	468.000,00	468.000,00

Nel triennio 2024-2026 una quota di sanzioni per violazioni al codice della strada è stato destinato al

finanziamento delle spese di investimento per la sicurezza stradale e del territorio.

L'avanzo di parte corrente nel 2024 di € 91.000,00 deriva dalla previsione di entrata dei buoni postali eredità Cuoghi in scadenza nell'anno 2024 e viene destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

2.3 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Condizione di equilibrio di parte capitale		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Utilizzo avanzo presunto per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale di Entrata	+	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	10.020.746,47	7.247.567,48	8.113.105,53
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 2 di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
		242.000,00	333.000,00	333.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	468.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	135.000,00	135.000,00	135.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-91.000,00	0,00	0,00

Il disavanzo di parte capitale 2024 di € 91.000,00 deriva dall'applicazione dell'entrata corrente dei buoni postali eredità Cuoghi in scadenza nell'anno 2024 destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

2.4 L'equilibrio tra entrate e spese finali

Condizione di equilibrio finale nel Bilancio		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo Pluriennale di Entrata	+	229.786,92	232.318,92	229.318,92
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	22.343.803,34	21.911.836,03	21.824.501,59
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	10.020.746,47	7.247.567,48	8.113.105,53
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	861.370,86	535.822,08	445.036,08
EQUILIBRIO FINALE DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri

Con riferimento al triennio 2024-2026 la definizione di indirizzi generali delle politiche di bilancio dell'ente non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, dalle Guerre in corso e la conseguente crisi energetica che ha e sta generando che ha rivisto gli equilibri sanitari, economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Nonostante la situazione di estrema incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice, occorre formulare delle ipotesi di scenari economico finanziari con un rilevante carattere di incertezza, da monitorare in continuo con l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmatori.

Infatti anche nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza 2023- Nota di aggiornamento, presentata al Consiglio dei Ministri in data 30/09/2023 viene dato atto che

" la situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo. La strategia del Governo si basa, dunque,

sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico. La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzia anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario. L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmata è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

La valutazione dei mezzi finanziari e del loro impiego viene pertanto formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2024 e dai prossimi interventi governativi : ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione del contesto e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.

Le previsioni 2024/2026 ipotizzano una tenuta economica, come peraltro contenuta nei documenti di economia e finanza approvati dal governo a settembre , e delle entrate collegate al reddito, agli immobili oltre che delle entrate extra-tributarie in relazione all'ipotesi di regolare funzionamento dei servizi. Sul versante della spesa sono state previste le risorse necessarie per erogare i servizi.

In sintesi l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando le seguenti misure:

- *finanziamento della programmazione assunzionale 2024/2026 contenuto negli appositi documenti di programmazione;*
- *potenziamento dei numeri posti nido: nell'Anno Educativo 2023-2024 a seguito di adesione a misura sperimentale Regione Emilia-Romagna si è giunti a nr.121 posti - 10 nei nidi comunali (Via Don Messori, Piazza XVI Marzo 78) e 11 nei nidi in convenzione;*
- *previsione della spesa per tutti i contratti in essere e per quelli previsti nel piano degli acquisti con un adeguamento Istat prudenziale pari a circa 5%;*
- *entrate tributarie:*
 - *Addizionale Irpef : previsto l'innalzamento della soglia di esenzione da € 13.000,00 a € 15.000,00 e eliminato uno Scaglione di reddito (da Quattro a tre fasce) in coerenza con la riforma fiscale prevista con la legge di bilancio;*
 - *IMU: invarianza delle aliquote 2023 con eventuali modifiche/integrazioni alle agevolazioni /riduzioni riconosciute dall'ente non rientranti nel prospetto ministeriale di cui al DM 07/07/2023;*
 - *altre entrate tributarie: stimate sul gettito effettivo delle annualità precedenti; come specificato nei paragrafi successive;*
- *entrate extratributarie analizzate sulla base dell'andamento dell'erogazione dei servizi e sullo media degli incassi degli ultimi 3 anni;*

- *il gettito della Tari e le relative spesa, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo pluriennale 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Fiorano Modenese, variato ai sensi dell'art. 8 della Delibera 363/2021 di ARERA, ed approvato con delibera dal Consiglio d'Ambito n. 30 del 13/04/2023, da Atersir, quale Ente competente in materia, riferito all'esercizio 2024, di cui si è preso atto con deliberazione di CC nr.25 in data 27/04/2023. Si rinvia alla specifico paragrafo;*
- *trasferimenti all'Unione inserendo il dato di salvaguardia dell'anno 2023, ultimi dati disponibili.*

3.1.1 Politiche delle entrate

Politiche tributarie

- Invarianza delle aliquote con eliminazione di uno scaglione di reddito (da 4 a 3 fasce) in coerenza con la riforma fiscale prevista con la legge di bilancio e innalzamento della soglia di esenzione da € 13.000,00 a € 15.000,00;
- IMU: invarianza delle aliquote 2023 con eventuali modifiche/integrazioni alle agevolazioni/riduzioni riconosciute dall'ente non rientranti nel prospetto ministeriale di cui al DM 07/07/2023;
- definizione della Tari (tassa rifiuti) sulla base al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) approvato da Arera, che ha previsto le regole per la definizione del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 e della sua revisione, approvato con delibera dal d'Ambito n. 30 del 13/04/2023, da Atersir, di cui si è preso atto con deliberazione di Consiglio comunale n.25 in data 27/04/2023;
- potenziamento delle attività di controllo in materia tributaria, attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle norme e disciplinati nel Regolamento Generale delle Entrate, con l'obiettivo di salvaguardare l'equità del prelievo e nel contempo dare al contribuente la possibilità di aderire agli istituti che agevolano gli adempimenti tributari a suo carico tra i quali il ravvedimento operoso e i piani di rateizzo.

Politiche per finanziamenti da terzi

- ricerca di sponsor a finanziamento delle spese in particolare per le funzioni non essenziali;
- promozione di donazioni da parte di imprese e altri soggetti privati del territorio a sostegno di progetti legati ad interventi in ambito sociale, educativo, scolastico, sanitario e sportivo;
- partecipazione a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di progetti.

Politiche tariffarie

- invarianza delle rette dei servizi ad eccezione delle tariffe inerenti:
 - *le sale comunali e gli spazi affittabili (Teatrino e palestrina,) per le quali è stato previsto un adeguamento istat e il teatro Astoria e sul coworking di Casa Corsini per i quali sono stati previsti nuove tariffe (per maggior dettaglio si riporta alla deliberazione di CC di approvazione delle tariffe);*
 - *tariffe sport (introitati direttamente dai gestori sportivi): sono state leggermente modificate ma soprattutto maggiormente "dettagliate" le tariffe relative al Campo calcio Sassi/Ferrari principale/Ubersetto principale con differenziazione tariffe per il periodo 01 gennaio-31 luglio e 01 agosto-31 dicembre. Previste le tariffe della palestra Guidotti divenuta di proprietà dell'ente nel corso dell'anno 2023;*

- *spese istruttoria e spese di Cauzione/Fideiussione per interventi di scavo su suolo pubblico:* accorpate le casistiche precedenti in logica di semplificazione
- riduzione delle rette dei nidi d'infanzia con l'applicazione del contributo regionale a ciò dedicato;
- conferma ed affinamento della struttura tariffaria in base alla situazione economica delle famiglie e tendere ad un modello sempre più lineare;
- conferma delle agevolazioni tariffarie in essere e valutazione di nuove in relazione a cambiamenti socio economici dell'utenza;
- conferma dell'attività di controllo delle violazioni del codice della strada a tutela della sicurezza dei cittadini e destinando una quota dei proventi al finanziamento di attrezzature per la sicurezza della viabilità e la sicurezza del territorio.

Politiche per il finanziamento delle opere pubbliche

- partecipare a bandi PNRR Next generation;
- partecipare a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di opere pubbliche;
- dare attuazione al piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non utilizzato per finanziare le opere pubbliche;
- limitare la vendita delle azioni Hera al finanziamento di progetti strategici e secondo le regole contenute nel Patto di Sindacato per i trasferimenti azionati stipulato tra i soci pubblici di Hera spa e vigente fino al 2024;
- proseguire nell'azione di contenimento dell'indebitamento prevedendo il ricorso a nuovo debito esclusivamente per la realizzazione di opere strategiche e prioritarie per la collettività, in misura da non incrementare il debito residuo nel triennio di riferimento del bilancio;
- utilizzo di una quota dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) al finanziamento di spesa corrente, così come consentito dall'art. 1 comma 460 della legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- utilizzo di entrate a destinazioni vincolata (sanzioni cds e oneri di urbanizzazione) per intervenire direttamente sui beni in concessione a FGP (come da deliberazione di giunta comunale nr.11/2020).

3.1.2 Politiche di spesa

- Potenziamento dei numeri posti nido: nell'Anno Educativo 2023-2024 a seguito di adesione a misura sperimentale Regione Emilia-Romagna si è giunti a nr.121 posti - 10 nei nidi comunali (Via Don Messori, Piazza XVI Marzo 78) e 11 nei nidi in convenzione;
- attuazione della programmazione del fabbisogno di personale che prevede la copertura di posti vacanti in servizi essenziali, e di figure infungibili con attenzione al rispetto dei principi di efficienza;
- finanziare gli interventi necessari per garantire lo svolgimento in sicurezza dei servizi erogati dall'ente;
- proseguire con interventi di efficientamento della spesa e di razionalizzazione del funzionamento dell'ente e dei servizi;
- prosecuzione nell'attività di controllo puntuale sui consumi dei vari edifici comunali adottando conseguentemente correttivi al fine di contenimento degli stessi (ad esempio calibratura orari di accensione impianti di riscaldamento e di illuminazione, promozione di comportamenti corretti sul

loro utilizza, ecc.);

- definire le priorità di spesa dell'amministrazione sia per quanto riguarda i servizi (spesa corrente) che le opere pubbliche (spesa di investimento) salvaguardando gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi indispensabili;
- proseguire nel programma di razionalizzazione e/o di riduzione del debito della società Fiorano gestioni patrimoniali srl, come da indirizzi indicati dalla delibera di Giunta comunale nr.11/2020 e da deliberazioni di CC nr. 13/2020 e CC nr. 25/2021, compatibilmente con il permanere degli equilibri di bilancio.

4. Quadro generale delle entrate e delle spese

4.1 Quadro generale delle entrate

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.150.922,11	15.952.327,55	16.426.903,40	16.605.127,75	16.351.909,02	16.280.574,58	1,08%
02 Trasferimenti correnti	1.723.881,70	1.219.794,52	1.024.468,49	664.852,27	456.303,69	453.303,69	-35,10%
03 Entrate extratributarie	4.473.428,31	4.692.058,17	5.366.614,46	5.073.823,32	5.103.623,32	5.090.623,32	-5,46%
Totale entrate proprie (tit.1 + tit.3)	20.624.350,42	20.644.385,72	21.793.517,86	21.678.951,07	21.455.532,34	21.371.197,90	-0,53%
Entrate correnti	22.348.232,12	21.864.180,24	22.817.986,35	22.343.803,34	21.911.836,03	21.824.501,59	-2,08%
04 Entrate in conto capitale	4.910.280,19	3.286.874,85	17.406.990,63	9.620.746,47	3.247.567,48	3.713.105,53	-44,73%
05 Entrate da riduzione di attività finanz.	0,00	2.102.500,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00%
06 Accensione Prestiti	919.692,96	808.649,63	0,00	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00	0,00%
07 Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
09 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.077.368,48	2.862.109,18	5.291.894,00	5.322.894,00	4.322.894,00	4.325.394,00	0,59%
Avanzo di amministrazione	7.776.057,79	5.439.079,79	6.172.630,59	0,00	0,00	0,00	
FPV entrata per spese Correnti	559.881,07	528.548,00	478.872,03	229.786,92	232.318,92	229.318,92	-52,01%
FPV entrata per spese Conto Capitale	4.436.745,41	8.762.527,45	10.636.616,87	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE ENTRATE	43.028.258,02	45.654.469,14	65.304.990,47	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04	-38,11%

4.2 Quadro generale delle spese

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
01 Redditi da lavoro dipendente	3.659.670,73	3.933.844,42	4.163.302,51	4.128.739,13	4.144.274,13	4.144.274,13	-0,83%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	244.761,54	260.513,41	298.264,03	288.315,07	290.187,07	290.172,07	-3,34%
03 Acquisto di beni e servizi	10.200.313,46	10.936.628,98	12.021.852,35	11.589.212,35	11.748.680,79	11.752.867,95	-3,60%
04 Trasferimenti correnti	3.963.958,83	3.948.139,52	4.135.742,76	3.944.198,69	3.820.172,44	3.770.096,64	-4,63%
07 Interessi passivi	172.546,71	156.543,19	160.401,39	137.858,14	108.632,36	139.397,33	-14,05%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	226.656,74	173.259,63	196.787,71	108.200,00	108.200,00	108.200,00	-45,02%
10 Altre spese correnti	354.643,60	368.933,66	2.102.817,41	1.757.696,02	1.721.186,08	1.736.776,31	-16,41%
Spese correnti	18.822.551,61	19.777.862,81	23.079.168,16	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43	-4,87%
Spese in conto capitale	6.962.181,76	5.864.055,58	33.558.540,71	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53	-70,86%
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso Prestiti	850.410,23	835.697,17	875.387,60	861.370,86	535.822,08	445.036,08	-1,60%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.077.368,48	2.862.109,18	5.291.894,00	5.322.894,00	4.322.894,00	4.325.394,00	0,59%
TOTALE SPESE	28.712.512,08	29.339.724,74	65.304.990,47	40.417.230,73	36.214.616,43	36.992.320,04	-38,11%

5. Parte corrente

5.1 Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di € 16.605.127,75.

Rispetto al bilancio di previsione dell'anno 2023 si registra una variazione positive rispetto alla previsione assestata 2023, pari a 1,08%.

Le previsioni per il triennio 2024/2026 vengono formulate avendo con riferimento l'annualità 2022 e il periodo gennaio-settembre 2023.

5.1.1 Titolo 1 – Analisi per categoria

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - gettito derivante dall'imposta sugli altri fabbricati	6.821.576,68	6.749.879,65	6.738.624,99	6.740.476,55	6.740.979,07	6.735.979,07	0,03%
IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI	1.150.048,72	933.403,72	1.264.600,00	1.400.000,00	1.250.000,00	1.200.000,00	10,71%
ADDIZIONALE SUL GETTITO I.R.P.E.F. RISCOSSO DALLO STATO	1.400.000,00	1.400.000,00	1.514.000,00	1.469.000,00	1.469.000,00	1.469.000,00	-2,97%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI	3.253.896,50	3.286.175,45	3.470.964,14	3.649.021,00	3.858.141,00	3.858.141,00	5,13%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	29.645,06	105.960,02	100.000,00	130.000,00	110.000,00	105.000,00	30,00%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - Errati versamenti	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	77.985,17	49.944,73	36.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-16,67%
Totale imposte, tasse e proventi assimilati	12.733.152,13	12.525.363,57	13.125.189,13	13.419.497,55	13.429.120,07	13.369.120,07	2,24%
COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO I.R.P.E.F. RISCOSSO DALLO STATO - quota relativa al 5 per mille	4.989,12	4.624,72	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
Totale compartecipazione di tributi	4.989,12	4.624,72	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - Art,1, comma 38 Legge n.228/2012 (legge di stabilità 2013)	3.412.780,86	3.422.339,26	3.296.714,27	3.180.630,20	2.917.788,95	2.906.454,51	-3,52%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - Quota incentivante ex LR 16-2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Fondi perequativi	3.412.780,86	3.422.339,26	3.296.714,27	3.180.630,20	2.917.788,95	2.906.454,51	-3,52%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.150.922,11	15.952.327,55	16.426.903,40	16.605.127,75	16.351.909,02	16.280.574,58	1,08%

Dall'analisi delle entrate per categoria si evidenzia quanto segue.

5.1.1.1 Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'IMU sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nell'anno 2023;
- base imponibile del tributo;
- trend delle riscossioni della prima rata 2023;
- previsione di rateizzi di imposte in considerazione del trend degli ultimi anni;
- eventuali modifiche alle agevolazioni riconosciute dall'ente non rientranti nel prospetto DM 07/07/2023.

In merito alle agevolazioni ad oggi riconosciute, premesso che:

- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Luglio 2023 sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote e sono state stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art.1, c.757, della legge n. 160/19);
- tale Decreto dispone che ogni Comune, a partire dall'anno 2024, provveda ad elaborare il "Prospetto delle Aliquote" dell'IMU, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica, di cui al comma 1 del D.M., stesso, presente all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", con relativo obbligo di deliberare l'approvazione delle aliquote Imu per l'anno 2024, con atto del Consiglio Comunale, in assenza del quale dovranno essere applicate le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della L.160/2019;
- con comunicato del 21 settembre 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha reso nota l'apertura sperimentale dell'applicazione informatica per l'approvazione del "Prospetto delle Aliquote" dell'IMU per l'anno 2023, accessibile nel mese di ottobre.

Il Servizio Tributi, al fine di valutare la coerenza delle fattispecie delle aliquote del Comune di Fiorano Modenese, con le fattispecie previste dal nuovo prospetto, ha provveduto ad elaborare il prospetto simulato per l'anno 2023 da cui emerge che non vi sono gli estremi per mantenere in vigore le riduzioni relative alle seguenti casistiche:

1. aliquota agevolata per Fabbricati appartenenti alla Cat D (esclusa la cat.D/5 istituti di credito) strumentali, nei quali è svolta attività di impresa direttamente dal proprietario dell'immobile a condizione che la rendita catastale o la somma delle rendite degli immobili di proprietà non superi € 10.000,00, e che nel proprio patrimonio non vi siano immobili D sfitti o locati a terzi;
2. aliquota agevolata per Abitazioni concesse in locazione a canone concordato (3 + 2) al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer in qualità di gestore dell'Agenzia per la locazione, in attuazione del "Patto per la Casa" Regione E-R" appartenenti alla Cat. Catastale A (escluso A/1, A/8 e A/9), e relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7.

Il Servizio Tributi sta invece effettuando gli opportuni approfondimenti per verificare la fattibilità di introdurre la seguente aliquota agevolata :

"Aliquota agevolata per immobili utilizzati direttamente o concessi in comodato gratuito ad Associazioni senza scopo di lucro"

Si riporta di seguito la tabella con le aliquote attualmente in vigore:

TASI- aliquota per mille (fino al 2019)									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021-2022	2023
IMU - aliquota per mille									
Terreni Agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Aree Fabbricabili	10,4 (8,6 imu +1,8 tasi)	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Abitazione Principale A/7 A/8	5 (4,0 imu+1,0 tasi)	6	6	6	6	6	6	6	6
Comodato Gratuito	6,4 (4,6 imu+1,8 tasi)	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4
Abitazioni concesse in locazione a canone concordato (3 + 2) al Comune, all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico o ad Acer									0,5*
Immobili D	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,6	10,6
Fabbricati di Cat.C/1-C/3-C/4 strumentali	10,4	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	5,7
Immobili D strumentali con soglia di rendita fino a 10.000	10,4 (8,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,6	9,6*					
Altri Fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
* agevolazioni con criticità relative all'inserimento nel prospetto aliquote IMU di cui al DM 07/07/2023									

Di conseguenza le modifiche di cui sopra, che verranno approvate con apposite delibera di consiglio prima dell'approvazione del bilancio di previsione, ma non comportano variazioni di rilievo nel gettito IMU, che viene mantenuto in linea con gli anni precedenti; sarà comunque oggetto di puntuale controllo, apportando le eventuali variazioni agli stanziamenti di previsione, dopo la prima rata prevista nel mese di giugno 2024.

Nel prossimo triennio per far fronte all'aumento della spesa corrente è possibile prevedere l'aumento dell'Imu fino a raggiungere le aliquote massime previste per legge, fino al 10,6 per mille, anche in considerazione dell'eventuale riduzione di gettito derivante dalle aree fabbricabili definitivamente trasformate in immobili (la gran parte di categoria D il cui gettito è di spettanza statale).

Nel triennio 2024-2026, seguendo gli obiettivi di DUP, il servizio tributi continuerà l'azione di accertamento tributario per gli omessi/parziali versamenti dell'imposta, per le omesse/infedeli dichiarazioni degli immobili oltre che per le verifiche inerenti la fattispecie imponibile delle aree fabbricabili. Al fine, inoltre, di implementare l'azione di accertamento, continuerà l'attività avviata nel 2023 di verifica degli impianti fotovoltaici : tale attività ha come obiettivo quella di recuperare l'eventuale omessa o minore imposta versata, attraverso il necessario riclassamento degli immobili per effetto dell'installazione di impianti fotovoltaici.

A decorrere dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU che ha accorpato la vecchia IMU con la TASI.

5.1.1.2 Tasi

Si effettuano previsioni di gettito del Tributo sui servizi indivisibili esclusivamente per l'attività di recupero e solo sull'anno 2024, dall'anno 2025 l'imposta è prescritta.

5.1.1.3 Addizionale IRPEF

Dopo aver, nell'anno 2022 con deliberazione di C.C. 39/2022, proceduto alla modifica dell'assetto degli scaglioni dell'addizionale innalzando inoltre la soglia di esenzione da € 10.000,00 a € 13.000,00 nel seguente modo:

Scaglione di reddito imponibile	Aliquota (%)
DA 0,00 A 15.000	0,54
DA 15.001 A 28.000	0,55
DA 28.001 A 50.000	0,56
OLTRE 50.000	0,8

SOGLIA DI ESENZIONE € 13.000

Si prevede dall'anno 2024 l'innalzamento della SOGLIA DI ESENZIONE da € 13.000,00 a € 15.000,00.

Inoltre come previsto dalla riforma approvata dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre (ad oggi ancora in corso di pubblicazione) e dal NADEF, l'Amministrazione procederà alla riduzione da 4 a 3 fasce di scaglioni di reddito con le seguenti aliquote:

SCAGLIONI DI REDDITO IMPONIBILE	ALIQUTA %
DA 0,00 A 28.000	0,55
DA 28.001 A 50.000	0,56
OLTRE 50.000	0,80

Si precisa comunque che l'accordo fra Anci e Governo raggiunto in Conferenza unificata nel mese di novembre, prevede lo spostamento al 15 aprile 2024 del termine per le deliberazioni comunali relative al medesimo anno.

Inoltre con la conferenza unificata Stato Città è stato deciso che per il 2024, ai soli fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, si potrà mantenere l'articolazione sui quattro scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore: *l'amministrazione ritiene di non utilizzare tale opzione in considerazione dell'operazione di innalzamento della soglia di esenzione (ai fini del contribuente l'innalzamento della soglia di esenzione assorbe completamente l'eliminazione del primo scaglione)*

Le previsioni di entrata 2024-2025 sono quindi state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili che stabilisce che *"nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale"*.

Si è quindi stimato un importo che si colloca in una fascia intermedia tra minimo e massimo in riduzione rispetto all'assestato 2023 di € 45.000,00 (previsione 2024 € 1.469.000,00).

L'attuale simulazione presente sul sistema federalismo fiscale di cui si riportano qui sotto le stime è basato sulle dichiarazioni IRPEF dell'anno 2020.

SIMULATORE PER CASSA

Comune di FIORANO MODENESE

Riepilogo simulazione per aliquota Differenziata

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023		Gettito di cassa anno 2024	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	385.034,17	470.597,32	392.969,31	480.295,83	396.546,23	484.667,62
Saldo	904.139,45	1.105.059,33	924.863,53	1.130.388,76	928.851,47	1.135.262,91
Totale	1.289.173,62	1.575.656,64	1.317.832,84	1.610.684,58	1.325.397,70	1.619.930,52

SIMULATORE PER COMPETENZA

Dettaglio di output calcolo del gettito atteso con aliquote differenziate

Soglia di esenzione (Euro)	15.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,54
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,55
Scaglione da 28.000 a 50.000 euro - Aliquota (%)	0,56
Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	0,80
Gettito minimo (Euro)	1.398.835
Gettito massimo (Euro)	1.709.688

Avendo innalzato la soglia di esenzione occorre monitorare l'andamento reale dell'entrata.

Va segnalato che l'addizionale irpef rimane l'imposta principale con cui è possibile aumentare le entrate tributarie. L'applicazione di un aliquota massima (0,8) a parità di esenzione potrebbe determinare un aumento di gettito di circa € 700.000.

5.1.1.4 Tassa sui rifiuti

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999.

Il quadro normativo della Ta.Ri è stato profondamente investito da disposizioni normative che pur non essendo destinate direttamente alla normativa tributaria, hanno profondamente influito sulle scelte e sulle modalità operative del prelievo tributario, quali:

- la riforma che il D.Lgs 116/2020 ha apportato al D.Lgs 52/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) in materia di rifiuti, e che ad oggi non è stata ancora coordinata con la normativa tributaria vigente del prelievo sui rifiuti di cui alla L.147/2013;

- la riforma della determinazione del Piano Economico Finanziario e della procedura della sua approvazione introdotta da Arera, prima con Delibera 443/2019 (MTR-1) poi con Delibera 363/2021 (MTR-2).

Infatti dall'anno 2022, con deliberazione di ARERA n. 363/2021 è stato introdotto il nuovo metodo MTR2 che riferisce al secondo periodo regolatorio 2022-2025. L'Impostazione di base resta quella del precedente metodo con alcune novità per i comuni:

- definisce le entrate tariffarie massime per il quadriennio 2022-2025 con aggiornamenti biennale;
- i Pef 2022-2023 sono costruiti in base ai costi 2020 e 2021;
- Pef 2024-2025 sono costruiti sul 2021 e saranno aggiornati con cadenza biennale considerando i costi a consuntivo di due anni prima (2022-2023).

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono state inserite le somme pluriennali previste nel PEF 2022-2025, che ATERSIR, nel mese di aprile 2023, ha definito con la revisione straordinaria del PEF pluriennale 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il Comune di Fiorano Modenese, per l'annualità 2023, ai sensi del comma cinque dell'art.8 della Delibera 363/2021 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria".

Occorre inoltre precisare che il biennio 2024/2025 sarà oggetto della revisione obbligatoria di cui al comma 5 dell'art. 8 della Delibera 363/2021 di ARERA, rispetto alla quale l'Autorità ha già provveduto ad avviare il procedimento con propria Deliberazione n. 62/2023/R/RIF avente ad oggetto "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Con riferimento alla data di approvazione delle tariffe si precisa inoltre che:

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL 228/2021, in deroga al comma 683 della legge 147/2013, scollega i termini di approvazione di Pef e delle tariffe dalla scadenza del Bilancio di Previsione, fissando la prima al 30 aprile, senza prevedere espressamente una deroga alla regola ordinaria di cui all'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 che stabilisce, come termine ultimo quello previsto per i bilanci di previsione stessi;
- con il D.L. "Aiuti" è stato stabilito che "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Si riportano le tariffe 2023 deliberate con DCC n. 26 del 27/04/2023 e confronto con anni 2022 e 2021.

Famiglie	Superficie Mq. media abitazioni		QUOTA FISSA €/Mq Anno 2022		QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Anno 2022		TARIFFA MEDIA 2022 COMUNE	TEFA	TARIFFA MEDIA 2023 LORDA	TARIFFA MEDIA 2022 LORDA	TARIFFA MEDIA 2021 LORDA
Famiglie di 1 componenti	115,6	x	€ 0,391330	+	€ 60,58	=	€ 105,81	5%	€ 111,10	€ 110,30	€ 110,62
Famiglie di 2 componenti	127,7	x	€ 0,459813	+	€ 109,04	=	€ 167,75	5%	€ 176,14	€ 175,48	€ 176,50
Famiglie di 3 componenti	123,7	x	€ 0,513620	+	€ 127,21	=	€ 190,76	5%	€ 200,30	€ 199,70	€ 201,22
Famiglie di 4 componenti	133,0	x	€ 0,557645	+	€ 145,39	=	€ 219,55	5%	€ 230,53	€ 229,79	€ 229,81
Famiglie di 5 componenti	132,0	x	€ 0,601670	+	€ 175,68	=	€ 255,12	5%	€ 267,87	€ 267,33	€ 267,16
Famiglie di 6 o più componenti	139,1	x	€ 0,635911	+	€ 205,97	=	€ 294,39	5%	€ 309,11	€ 308,63	€ 309,29

TARIFE TARI 2023 deliberate con DCC n. 26 del 27/04/2023 e confronto con anni 2022 e 2021

Cat. Tari	UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/mq	TARIFFA TOTALE anno 2023	TARIFFA TOTALE anno 2022	TARIFFA TOTALE anno 2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,80	1,23	€ 1,22	€ 1,22
2	Cinematografi e teatri	0,32	0,61	0,93	€ 0,92	€ 0,92
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,47	0,81	1,28	€ 1,27	€ 1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	1,61	2,47	€ 2,45	€ 2,45
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,86	1,31	€ 1,30	€ 1,30
6	Esposizioni, autosaloni	0,46	0,89	1,35	€ 1,34	€ 1,34
7	Alberghi con ristorante	1,36	2,55	3,91	€ 3,88	€ 3,88
8	Alberghi senza ristorante	1,07	1,98	3,04	€ 3,02	€ 3,02
9	Case di cura e riposo	1,11	2,10	3,21	€ 3,18	€ 3,19
10	Ospedali	1,23	2,29	3,52	€ 3,49	€ 3,49
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,20	2,20	3,40	€ 3,37	€ 3,37
12	Banche ed istituti di credito	0,85	1,48	2,33	€ 2,31	€ 2,31
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	2,02	3,13	€ 3,10	€ 3,10
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,64	3,10	4,74	€ 4,70	€ 4,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antichità	0,74	1,78	2,52	€ 2,51	€ 2,51
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	2,46	3,93	€ 3,90	€ 3,89
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35	2,54	3,90	€ 3,86	€ 3,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,96	1,80	2,76	€ 2,74	€ 2,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	2,18	3,35	€ 3,32	€ 3,32
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	1,11	1,66	€ 1,65	€ 1,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,61	1,17	1,78	€ 1,76	€ 1,76
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,97	11,08	17,04	€ 16,90	€ 16,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,20	9,65	14,85	€ 14,72	€ 14,72
24	Bar, caffè, pasticceria	4,25	7,87	12,11	€ 12,01	€ 12,01
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,52	4,68	7,20	€ 7,14	€ 7,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,39	4,42	6,81	€ 6,75	€ 6,75
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,69	13,59	21,28	€ 21,09	€ 21,08
28	Ipersmercati di generi misti	2,50	4,64	7,14	€ 7,08	€ 7,08
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,54	6,40	11,94	€ 11,76	€ 11,72
30	Discoteche, night club	1,11	2,08	3,19	€ 3,16	€ 3,17

5.1.1.5 Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, in quanto rappresenta uno strumento di perequazione delle risorse che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici. A legislazione vigente, la perequazione riguarda soltanto i comuni dei territori delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO).

il Fondo di solidarietà comunale è nato dalla "fiscalizzazione" dei trasferimenti erogati dallo Stato, ovvero dalla sostituzione di risorse statali destinate a sostenere i bilanci comunali con il gettito proveniente dall'imposizione IMU e TASI. Questa quota "tradizionale" di risorse viene ripartita secondo due criteri, il cui peso nel corso degli anni è destinato a rovesciarsi:

- **criterio storico**, dato dal totale dei trasferimenti ricevuti dal singolo ente e successivamente fiscalizzati, confrontato con il gettito IMU-TASI;
- **criterio perequativo**, su cui incidono i fabbisogni standard determinati dalla Commissione tecnica (CTSF) sulla base dei questionari SOSE e la capacità fiscale, che rappresenta la misura della capacità di prelievo di ricchezza dai cittadini e dal territorio, senza lo sforzo fiscale. Il criterio perequativo ha nel 2024 un peso del 52,5% ed è destinato ad aumentare sino a raggiungere il 100% nel 2030. Tale peso è dato dal rapporto delle due percentuali evidenziate nella tabella sottostante, che rappresentano la % di risorse distribuite in base ai criteri perequativi, mentre il complemento a 100 è la quota parte di risorse destinate in base al criterio storico.

Anno	Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	Capacità fiscale perequabile	% distribuita in base a criteri perequativi	% distribuita in base al criterio storico
2019	45	50	22,5	77,5
2020	50	55	27,5	72,5
2021	55	60	33	67
2022	60	65	39	61
2023	65	70	45,5	54,5
2024	70	75	52,5	47,5
2025	75	80	60	40
2026	80	85	68	32
2027	85	90	76,5	23,5
2028	90	95	85,5	14,5
2029	95	100	95	5
2030	100	100	100	0

Gli effetti negativi della perequazione si registrano ogni qual volta il saldo delle risorse storiche è superiore al saldo delle risorse perequate a prescindere dai valori negativi o positivi degli stessi: il Comune di Fiorano rientra appunto in tale fattispecie.

Sull'anno 2024 occorre evidenziare:

- l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%;
- l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2024-2026 le risorse raggiungono una dotazione complessiva di 560 milioni, garantendo la piena restituzione. Evidenziamo che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;
- l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido.

Variabile	2023	Bilancio di previsione		
		2024	2025	2026
Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	65%	70%	75%	80%
Capacità fiscale perequabile	70%	75%	80%	85%
Peso perequazione	45,5%	52,5%	60%	68%
Risorse per restituzione taglio DL 66/2014	330 ml	560 ml	560ml	560ml
Risorse potenziamento servizi sociali RSO	299,923 ml	345,923 ml	390,923 ml	442,923 ml
Risorse potenziamento asili nido	150 ml	200 ml	250ml	300 ml
Risorse potenziamento trasporto alunni disabili	50ml	80ml	100ml	100ml

LA RESTITUZIONE DEL TAGLIO DEL DL 66/2014

Nel 2014 il decreto-legge n. 66 ha disposto un taglio di 560 milioni a carico dei comuni come concorso alla spesa pubblica, funzionale a finanziare il bonus degli 80 euro. Dal 2020, grazie all'introduzione della lettera d-quater al comma 449 della legge 232/2016, lo Stato sta operando una progressiva restituzione di tali somme, che andrà a regime nel 2024. Il fondo di solidarietà, infatti, è stato reintegrato di:

- 100 milioni nel 2020;

- 200 milioni nel 2021;
- 300 milioni nel 2022;
- 330 milioni nel 2023;
- 560 milioni a partire dall'esercizio 2024.

Dal 2023 al 2024 l'aumento sarà di 180 milioni di euro, dopo che l'art. 1, comma 774, della legge 197/2022 ha incrementato da 330 milioni a 380 milioni la dotazione finanziaria delle risorse previste dalla lettera d-quater) del comma 449 della legge 232/2016.

Tali risorse non vengono distribuite secondo un criterio proporzionale al taglio subito dai singoli enti nel 2014, bensì secondo un criterio che tiene conto degli effetti perequativi. Questo significa che l'incremento del fondo di solidarietà comunale avrà dinamiche diverse da ente a ente a seconda del posizionamento rispetto alla perequazione

LE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTO ALUNNI DISABILI

Al potenziamento di determinati servizi allo scopo di garantire su base nazionale il raggiungimento di determinati livelli essenziali delle prestazioni. Stiamo parlando delle risorse destinate nello specifico a:

- potenziamento dei servizi sociali;
- asili nido;
- trasporto alunni disabili.

Anno	Risorse per potenziamento servizi sociali RSO	Risorse per potenziamento servizi sociali Sicilia+Sardegna	Risorse per trasporto alunni disabili	Risorse per asili nido
2021	215,923 milioni	===	===	===
2022	254,923 milioni	44 milioni	30 milioni	120 milioni
2023	299,923 milioni	52 milioni	50 milioni	175 milioni
2024	345,923 milioni	60 milioni	80 milioni	230 milioni
2025	390,923 milioni	68 milioni	100 milioni	300 milioni
2026	442,923 milioni	77 milioni	100 milioni	450 milioni
2027	501,923 milioni	87 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2028	559,923 milioni	97 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2029	618,923 milioni	107 milioni	120 milioni	1.100 milioni
Dal 2030	653,923 milioni	113 milioni	120 milioni	1.100 milioni

Tali risorse sono state ripartite nel 2023 con criteri differenziati in quanto:

- per i servizi sociali dei comuni, in relazione al coefficiente del fabbisogno monetario standard per la specifica funzione approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, a prescindere dalla spesa storica sostenuta da ciascun ente. La conseguenza è che, unicamente per tali risorse, gli enti che presentano una spesa storica superiore al fabbisogno standard non sono tenuti a pendere tali risorse per potenziare i servizi ma le possono considerare come rimborso della spesa già sostenuta;
- per gli asili nido, in relazione al numero di posti nido presenti nel territorio, ai soli enti che presentavano un numero di posti nido inferiore al 28,88% della popolazione 3-36 mesi;
- per il trasporto alunni disabili, in relazione al numero di alunni disabili trasportati sul totale degli alunni disabili, ai soli enti che presentavano un livello di servizio inferiore al 8,95% nel 2022 e al 20% nel 2023.

Al momento non sono noti i criteri di riparto per il 2024 e successivi, anche se è attendibile ipotizzare che non si discosteranno in maniera significativa da quelli sinora utilizzati.

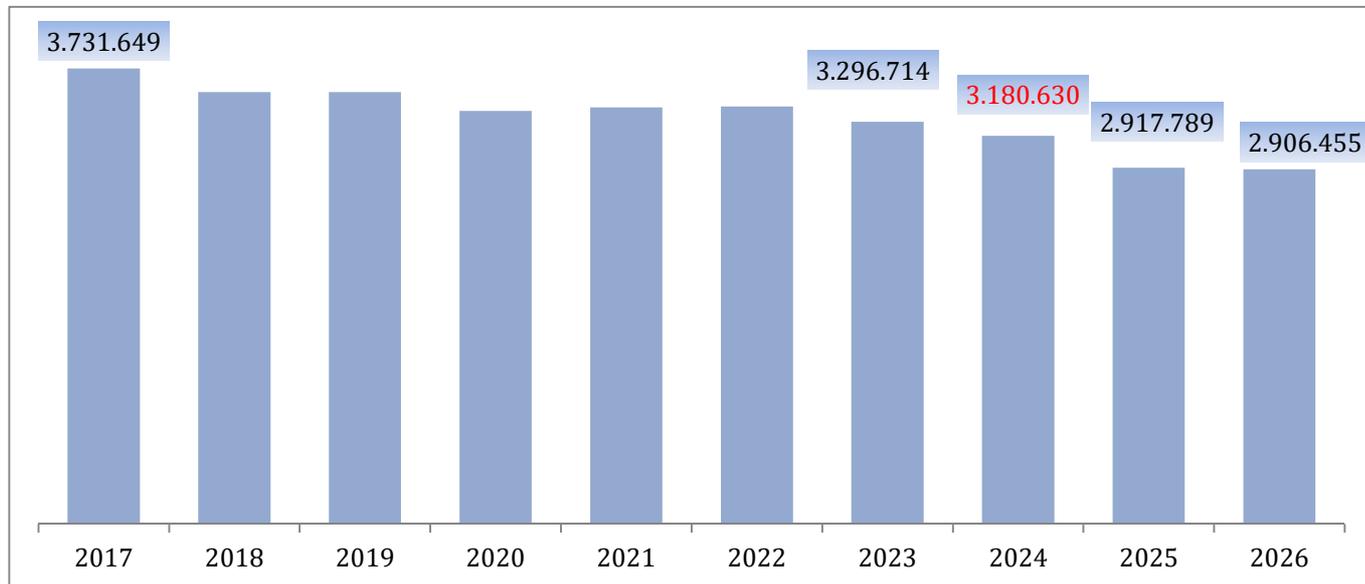
Si riporta di seguito il dettaglio delle somme sopra dettagliate per il Comune di Fiorano dall'anno 2019 all'anno 2023.

Fondo di solidarietà comunale

	2019	2020	2021	2022	2023
DATI COMUNI					
Popolazione residente*	17.034	17.064	17.148	16.988	16.870
RIPARTO DELLE RISORSE STORICHE					
Totale delle risorse storiche (A)	9.489.265	9.489.265	9.489.265	9.489.265	9.489.265
IMU e TASI standard (B)	5.400.889	5.400.889	5.400.889	5.400.889	5.400.889
- di cui IMU	3.546.261	3.545.532	3.545.532	3.545.532	3.545.532
- di cui TASI	1.854.628	1.855.356	1.855.356	1.855.356	1.855.356
Fondo a compensazione delle risorse storiche (C = A-B)	4.088.377	4.088.377	4.088.377	4.088.377	4.088.377
RIPARTO DELLE RISORSE STANDARD					
Fabbisogno standard (D)	9.157.047	9.163.661	6.063.065	6.301.374	6.143.541
Capacità fiscale (E)	9.964.691	10.234.875	7.453.730	7.542.934	7.972.600
Fondo perequativo (F = D-E)	-807.645	-1.071.214	-1.390.665	-1.241.560	-1.829.059
DOTAZIONE FSC					
% Percentuale di applicazione del riparto standard (G)	22,50%	27,50%	33,00%	39,00%	45,50%
Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico (H = C*(1-G))	3.168.492	2.964.073	2.739.212	2.493.910	2.228.165
Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni-capacità fiscali (I = F*G)	-181.720	-294.584	-458.920	-484.208	-832.222
Correttivo statistico (art. 1, comma 450, L. 232/2016) (J)	0	31.723	151.517	144.040	494.052
Contributo aggiuntivo (art. 1, comma 449 d-bis, L. 232/2016) (K)	50.980	69.199	60.527	74.844	51.211
Totale delle riduzioni e rettifiche (L)	-1.030.782	-1.027.905	-1.024.240	-1.024.360	-1.024.526
Compensazione dei minori introiti IMU e TASI (M)	744.746	744.746	744.746	744.746	744.746
Contributo per i comuni fino a 5.000 abitanti con dotazione FSC negativa (art. 1, comma 449 d-ter, L. 232/2016) (N)	0	0	0	0	0
Risorse per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449 d-quinquies, L. 232/2016) (O)	0	0	55.372	66.106	77.169
Risorse aggiuntive (art. 1, comma 449 d-quater, L. 232/2016) (P)	0	105.269	352.373	615.070	766.514
Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (art. 1, comma 449 d-sexies, L. 232/2016) (Q)	0	0	0	0	0
Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 449 d-octies, L. 232/2016) (R)	0	0	0	0	0
Accantonamento finale (S)	-8.183	-3.821	-3.235	-3.235	-3.823
Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale (T = H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S)	2.743.534	2.588.700	2.617.355	2.626.913	2.501.288
Restituzione della quota di alimentazione FSC (U)	795.426	795.426	795.426	795.426	795.426
Dotazione finale del Fondo di Solidarietà Comunale (V = T+U)	3.538.960	3.384.127	3.412.781	3.422.339	3.296.714

Per effetto delle componenti sopra citate nel triennio 2023/2025 si può ipotizzare prudenzialmente comunque una importante riduzione del FSC per gli anni 2024-2026: tali previsioni dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2024

Andamento FSC dal 2017 al 2026 (2017-2023 reale; 2024-2026 ipotizzato):



5.2 Titolo 2 – Trasferimenti correnti

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	750.115,33	475.018,75	417.439,03	182.860,56	182.860,56	182.860,56	-56,19%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	393.232,74	453.034,47	447.229,46	315.991,71	253.443,13	250.443,13	-29,34%
Trasferimenti correnti da famiglie	460.923,39	216.009,11	51.500,00	91.000,00	0,00	0,00	76,70%
Sponsorizzazioni da imprese	119.610,24	75.732,19	108.300,00	75.000,00	20.000,00	20.000,00	-30,75%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.723.881,70	1.219.794,52	1.024.468,49	664.852,27	456.303,69	453.303,69	-35,10%

5.2.1 Titolo 2 – Analisi per categoria

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - rimborso dallo Stato delle detrazioni previste in materia di I.M.U.	39.006,59	44.086,48	41.682,09	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-16,03%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - ELEZIONI - Rimborso dallo Stato per spese elettorali - Capitoli E 210.00.11 / 224.00.03 - S 1071.01.01 / 1071.01.02 / 1071.02.01 / 1071.03.01 / 1071.03.02	0,00	71.022,80	0,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - MIUR TARI immobili scolastici	10.053,16	12.955,96	10.185,00	10.185,00	10.185,00	10.185,00	0,00%
INTROITO DERIVANTE DA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE - Introito per realizzazione indagini statistiche	2.760,50	3.958,05	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Contributo per Fondo Solidarietà Alimentare	71.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Decreto Rilancio DL 34/2006 - art. 106 - Fondo per esercizio delle funzioni fondamentali *COVID*	90.224,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - CENTRI ESTIVI Riparto risorse aggiuntive fondo politiche per la famiglia potenziamento servizi 3-14 anni	40.539,32	18.010,37	17.993,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Contributo da MIBACT per acquisto libri biblioteca	9.204,87	8.732,17	8.464,15	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimento compensativo IMU settore turistico	22.610,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale IRPEF	59.787,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale IRPEF (Cedolare secca)	6.074,21	39.119,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Rimborsi da Prefettura per indennità Ordine Pubblico Polizia Locale	550,40	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti per Fondo ex Art. 229 c. 2-bis D.L. 34/2020 per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico	13.573,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Contributo Stato per agevolazioni TARI ART.6 DL 73/2021	237.787,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DALLO STATO - Ristori minor gettito IMU E TARI per COVID	98.157,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti compensativo per attività turistiche e commerciali - ristori minori entrate decreto 30/05/2022	47.960,00	11.987,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimenti per indennità e contributi degli Amministratori - Contributo ministeriale previsto commi 585 586 L 234/2021	0,00	28.230,08	42.345,13	62.106,18	62.106,18	62.106,18	46,67%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Trasferimento per decreto energia - DL 17/2022 art.27 c.2	0,00	212.445,41	141.708,28	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - Fondo autonomia e comunicazione alunni disabili	0,00	24.470,34	28.269,38	28.269,38	28.269,38	28.269,38	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - (PNRR) Digitalizzazione - Avviso 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - M1.C1	0,00	0,00	121.992,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO - Fornitura gratuita libri di testo (cap.spesa 4505.01.12)	26.730,00	43.662,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - Gestione asili nido comunali	25.037,86	24.513,65	22.677,26	25.000,00	25.000,00	25.000,00	10,24%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - Piani di Zona - fondo a finanziamento di progetti specifici	0,00	28.350,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - fondi a finanziamento delle iniziative per la lotta alla zanzara tigre	3.252,95	578,38	3.943,13	3.943,13	3.943,13	3.943,13	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI - ELEZIONI - Rimborso Regione per spese elettorali - Capitoli E 210.00.11 / 224.00.03 - S 1071.01.01 / 1071.01.02 / 1071.02.01 / 1071.03.01 / 1071.03.02	3.775,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI - Contributi da Legge Regionale 18/2000 (Musei, biblioteche e archivi)	7.000,00	0,00	7.940,00	4.500,00	3.000,00	0,00	-43,32%
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI - Contributo per interventi di protezione civile	0,00	0,00	15.850,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO - inserimento scolastico alunni disabili	40.544,17	27.187,96	28.877,84	30.000,00	30.000,00	30.000,00	3,89%
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO - progetto qualificazione "Relazioni, incontri, scambi, contaminazioni"	0,00	747,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - gestione riserva naturale "Salse di Nirano	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00%

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
RIMBORSI DA COMUNI A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITA' E SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE - quota-parte del comune di Maranello nella gestione della struttura "Ca' Tassi"	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00%
RIMBORSI DA COMUNI - Rimborso da altri Comuni per servizi di diritto allo studio	1.266,35	2.074,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - DGR 1338/2019 - Fondo "Al nido con la Regione"	67.767,18	68.748,25	68.563,08	44.143,35	0,00	0,00	-35,62%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - Contributo Regionale per redazione PAESC - rif. determina Regione n. 14027/2019	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	3.285,17	3.330,75	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - LEGGE 107-2015 Fondo-06 anni	72.494,59	102.568,39	91.427,01	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-17,97%
CONTRIBUTI REGIONALI PER PROCESSO PARTECIPATIVO PARCO DI VITTORIO - Determina Regionale 23070/2019	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA MOBILITA' CICLABILE - Progetto Bike To Work (BTW) - Sostegno al progetto (BTW) - DGR 570/2020	8.639,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SCOLATICO - Mense scolastiche biologiche - DL 50/2017	47.081,52	18.841,84	18.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - INIZIATIVA "VIVI IL VERDE - PASSEGGIATE PATRIMONIALI: NATURA E CULTURA"	0,00	0,00	3.394,19	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA - Sperimentazione ampliamento asili nido	0,00	0,00	9.820,37	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - Contributo per accoglienza richiedenti protezione temporanea (da trasferire a Unione)	0,00	0,00	17.937,24	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI - Rimborso dal Comune di Pavullo per comando dipendente	0,00	2.469,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI - Rimborso dal Comune di Formigine per incentivi funzioni tecniche	307,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI - Rimborso per spese sostenute per pratiche concessione Baciccia	0,00	520,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI - Contributo per interventi per le politiche giovanili - creatività, legalità (contributo da legge regionale)	10.051,30	41.841,17	19.905,03	19.905,23	3.000,00	3.000,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI - Contributo per interventi sul Gioco d'Azzardo Patologico GAP (contributo da legge regionale)	0,00	36.600,00	11.894,31	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONI DI COMUNI - Contributo per utenze di alloggi destinati a politiche abitative	0,00	0,00	21.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-85,71%
Totale Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.143.348,07	928.053,22	864.668,49	498.852,27	436.303,69	433.303,69	-42,31%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - finanziamento conto capitale - ECCEDENZA DI PARTE CORRENTE	450.355,89	216.009,11	51.500,00	91.000,00	0,00	0,00	76,70%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Donazioni per emergenza COVID-19	10.567,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale trasferimenti correnti da privati	460.923,39	216.009,11	51.500,00	91.000,00	0,00	0,00	76,70%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - sponsorizzazioni per manutenzione ordinaria aiuole e spazi di verde pubblico	6.110,24	5.732,19	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributo Fondazione CRMO per Progetto FabLab Junior (parte entrata corrente) - (cap.lo spesa 6021 04 01)	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributo inclusione scolastica	83.500,00	50.000,00	33.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributi da privati per borse di studio	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributi da Fondazione Modena per promozione culturale (cap.lo spesa 5021 04 07)	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale trasferimenti correnti da imprese	119.610,24	75.732,19	108.300,00	75.000,00	20.000,00	20.000,00	-30,75%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.723.881,70	1.219.794,52	1.024.468,49	664.852,27	456.303,69	453.303,69	-35,10%

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di € 664.852,27 in riduzione di 35,10% rispetto alla previsione assestata 2023.

Di seguito si analizza il dettaglio.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per l'esenzione dall'imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali.
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo della Regione Emilia Romagna "Tutti al Nido" per abbattimento delle rette dei nidi d'infanzia pari ad € 44.143,35 (mantenuto prudenzialmente il valore iniziale previsto a bilancio 2023)
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale, turismo, politiche giovanili, parità di genere e legalità (quelli relativi ai servizi sociali sono confluiti nel Bilancio dell'Unione a seguito del conferimento delle funzioni).

I trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali registrano una forte riduzione rispetto al 2023 assestato (-44,15%) dovuta principalmente:

- eliminazione della voce inerente i fondi trasferiti nel 2023 per far fronte al "caro bollette" (€ 141.708,28)
- nel 2023 contributo PNRR digitalizzazione M1C1 (€ 121.992,00)
- non previsti prudenzialmente diversi contributi statali e regionali che vengono stanziati annualmente (ad es. il contributo centri estivi dallo Stato che nel 2023 ammontava a € 17.993,00)

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate da contribute di aziende interessate a sostenere iniziative e progetti organizzate dal Comune.

Trasferimenti da privati

In questa voce sono previsti gli introiti derivanti dall'eredità Cuoghi destinati, come eccedenza di parte corrente, destinati al finanziamento delle spese in conto capitale ovvero al finanziamento di spese correnti non ripetitive. Nell'anno 2024 sono in scadenza buoni per € 91.000,00 (nel 2023 erano in scadenza per € 51.000,00)

5.3 Titolo 3 – Entrate Extratributarie

	Consuntivo 2021 accertato	Consuntivo 2022 accertato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Vendita di beni	1.158.101,33	1.273.598,16	1.265.500,00	1.265.500,00	1.265.500,00	1.265.500,00	0,00%
Entrate dalla vendita di servizi	1.131.580,27	1.207.732,65	1.247.587,14	1.258.573,14	1.257.873,14	1.247.873,14	0,88%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	369.616,05	393.825,92	426.965,10	415.222,77	445.722,77	445.722,77	-2,75%
Fitti, noleggi e locazioni	171.917,53	215.494,14	208.724,75	182.924,97	182.924,97	182.924,97	-12,36%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	501.880,72	678.955,36	1.121.500,00	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00	-9,50%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	100.735,69	73.549,74	115.000,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00	-12,61%
Interessi attivi	11,83	11,06	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	128.617,61	140.310,12	146.156,38	146.118,00	146.118,00	146.118,00	-0,03%
Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	57.377,05	47.540,98	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	12.284,71	19.762,69	15.000,00	15.000,00	15.000,00	12.000,00	0,00%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	464.877,85	417.105,58	399.142,70	346.984,44	346.984,44	346.984,44	-13,07%
Altre entrate correnti	376.427,67	224.171,77	333.038,39	240.000,00	240.000,00	240.000,00	-27,94%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.473.428,31	4.692.058,17	5.366.614,46	5.073.823,32	5.103.623,32	5.090.623,32	-5,46%

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 5.073.823,32 in riduzione rispetto 2023 (scostamento 5,46 %rispetto all'asestato 2023) Di seguito si esaminano le entrate più significative.

5.3.1 Titolo 3 – Analisi in dettaglio

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Proventi Farmacia Spezzano	1.154.286,94	1.269.313,41	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	0,00%
Proventi diritti di Segreteria	77.425,80	56.225,25	49.379,00	49.379,00	49.379,00	49.379,00	0,00%
Proventi Servizi Demografici	14.408,59	12.446,84	30.670,00	26.170,00	26.170,00	26.170,00	-14,67%
Proventi Servizi Scolastici	923.569,54	1.006.232,82	1.103.654,14	1.118.654,14	1.118.654,14	1.108.654,14	1,36%
Proventi Servizi Culturali	5.475,83	10.424,25	10.450,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-4,31%
Proventi impianti sportivi	1.439,00	4.344,50	6.704,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00	6,65%
Proventi orti per anziani	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%
Proventi "Casette dell'acqua"	1.955,85	1.966,10	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%
Proventi Salse di Nirano	500,00	866,15	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%
Proventi vari	110.620,05	119.511,49	47.230,00	47.720,00	47.020,00	47.020,00	1,04%
Totale proventi derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.289.681,60	2.481.330,81	2.513.087,14	2.524.073,14	2.523.373,14	2.513.373,14	0,44%
Canone occupazione spazi	350.455,91	382.362,57	369.469,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00	-1,21%
Concessioni proprietà comunali	19.160,14	11.463,35	57.496,10	50.222,77	80.722,77	80.722,77	-12,65%
Affitto immobili	171.917,53	215.494,14	208.724,75	182.924,97	182.924,97	182.924,97	-12,36%
Totale proventi derivanti dalla gestione dei beni	541.533,58	609.320,06	635.689,85	598.147,74	628.647,74	628.647,74	-5,91%
Sanzioni per violazioni al codice della strada	399.343,62	669.033,75	986.500,00	880.000,00	880.000,00	880.000,00	-10,80%
Sanzioni per violazioni al codice della strada - recupero anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Sanzioni per violazioni a norme e regolamenti	196.704,57	83.471,35	250.000,00	235.500,00	235.500,00	235.500,00	-5,80%
Altri proventi da attività di controllo	6.568,22	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Totale proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	602.616,41	752.505,10	1.256.500,00	1.135.500,00	1.135.500,00	1.135.500,00	-9,63%
Interessi attivi	11,83	11,06	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
Totale entrate da interessi attivi	11,83	11,06	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
Dividendi su azioni Hera	128.617,61	140.310,12	146.156,38	146.118,00	146.118,00	146.118,00	-0,03%
Contratto di servizio con F.G.P.	57.377,05	47.540,98	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%
Totale entrate da redditi da capitale	185.994,66	187.851,10	204.156,38	204.118,00	204.118,00	204.118,00	-0,02%
Rimborsi per attività amministrative	42.485,88	45.073,06	108.234,94	40.734,94	40.734,94	37.734,94	-62,36%
Rimborsi dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	433.816,68	391.795,21	326.107,76	310.249,50	310.249,50	310.249,50	-4,86%
Rimborsi vari	860,00	0,00	21.300,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	22,07%
Crediti per IVA	376.427,67	224.171,77	291.538,39	225.000,00	225.000,00	225.000,00	-22,82%
Totale entrate da rimborsi e altre entrate correnti	853.590,23	661.040,04	747.181,09	601.984,44	601.984,44	598.984,44	-19,43%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.473.428,31	4.692.058,17	5.366.614,46	5.073.823,32	5.103.623,32	5.090.623,32	-5,46%

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2024 di questa categoria ammonta ad euro 2,52 milioni di euro e in linea con quanto previsto nell'esercizio 2023.

Entrate da rette dei servizi

Le tariffe dei servizi comunali sono sostanzialmente invariate rispetto al 2023. A riguardo il trend in ogni caso delle tariffe in particolare per i servizi scolastici rimane al di sotto delle medie applicate nei comuni limitrofi.

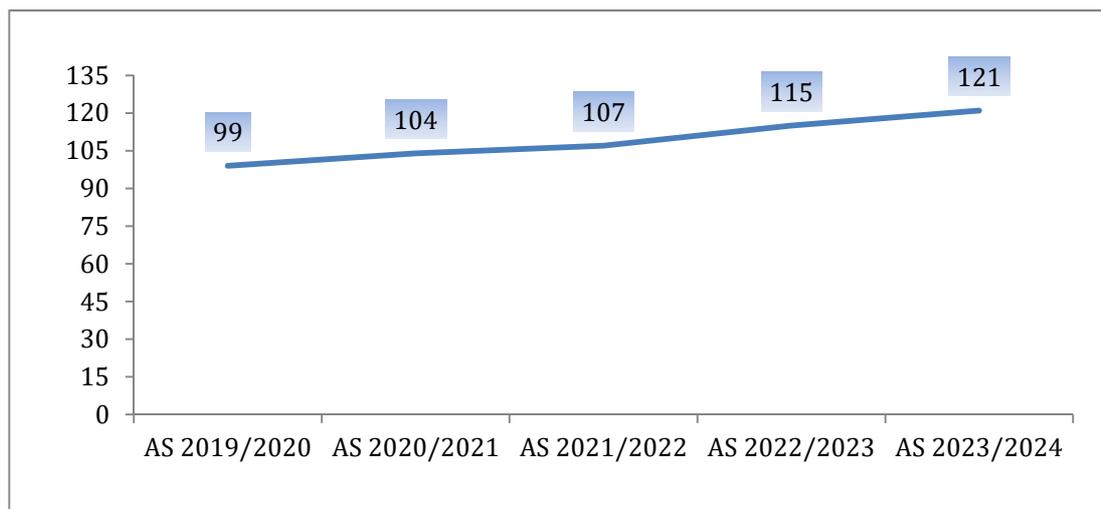
La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva.

SOGGETTI A CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI - PREVISIONE 2024										
SERVIZIO	ricavi da utenti	altro	ricavi totali	personale	acquisti	prestazioni	altro	costi totali	% costi incasso utenti	% costi totale ricavi
Nidi d'infanzia	320.000,00	73.648,60	393.648,60	28.659,76	-	1.028.892,75	-	1.057.552,51	30,26%	37,22%
Centro bambini e famiglie	5.000,00	-	5.000,00	2.584,84	-	38.000,00	-	40.584,84	12,32%	12,32%
TOTALE SERVIZI PRIMA INFANZIA	325.000,00	73.648,60	398.648,60	31.244,60	-	1.066.892,75	-	1.098.137,35	29,60%	36,30%
Mensa scolastica+ mensa CE	555.000,00	-	555.000,00	22.205,32	-	883.123,00	-	905.328,32	61,30%	61,30%
TOTALE SERVIZI SCOLASTICI	555.000,00	-	555.000,00	22.205,32	-	883.123,00	-	905.328,32	61,30%	61,30%
TOTALE SERVIZI A DOMANDA	880.000,00	73.648,60	953.648,60	53.449,92	-	1.950.015,75	-	2.003.465,67	43,92%	47,60%

I servizi sopra individuati riguardano i servizi a domanda individuale presenti nel D.M. 31.12.1983.

Si sottolinea come nell'anno scolastico 2023-2024 si è previsto un ulteriore potenziamento dei numeri posti nido (nr. 6) a seguito di adesione a misura sperimentale Regione Emilia-Romagna: 111 nei nidi comunali (Via Don Messori, Piazza XVI Marzo 78) e 10 nei nidi in convenzione, per un totale di nr.121 posti.

L'aumento dei posti nido disponibili registrato viene di sotto riportato:



Allo stesso modo il Comune di Fiorano Modenese eroga specifici servizi afferenti al piano di diritto allo studio per i quali si riporta il seguente passaggio della delibera Corte Conti sezioni unite n.25/2019 "La norma stessa, poi, stabilisce che, al pari degli altri servizi contemplati nell'art. 2 (mensa, fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, quelli per le alunne e gli alunni, le

studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare), il servizio di trasporto scolastico può essere erogato in forma gratuita, oppure con contribuzione delle famiglie: in tal caso previa individuazione da parte dell'Ente Locale dei criteri di accesso ai servizi e delle eventuali fasce tariffarie in considerazione del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ferma restando la gratuità totale qualora già prevista a legislazione vigente e ferma restando la clausola di invarianza finanziaria (senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica)".

E ancora sempre la stesso deliberazione:

"In conclusione, dal ricostruito quadro normativo di riferimento e dall'esame delle finalità perseguite dal legislatore con la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, emerge che, se da un lato la copertura dei servizi pubblici generali e di quelli a domanda individuale o ad istanza di parte, deve avvenire in equilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 117 TUEL, dall'altro la fruibilità del servizio di trasporto scolastico comunale è rilevante ai fini della concreta implementazione di misure che garantiscano il diritto allo studio, tutelato a livello costituzionale dagli artt. 3, 33 e 34 Cost. e da intendersi nel senso di possibilità, per chiunque ed a prescindere dalla sua situazione economica, di accedere al sistema scolastico: diritto cui lo Stato deve far fronte atteso che l'art. 3 Cost. pone a suo carico l'onere di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. "

Il Comune di Fiorano Modenese come già nei suoi specifici atti (Documento unico di programmazione, Piano di diritto allo studio) individua i servizi che rispondono alle caratteristiche sopra delineate. Ne consegue che in aggiunta ai servizi a domanda individuale individuati ex DM 31/12/1983, l'ente eroga i seguenti ulteriori servizi:

- trasporto scolastico;
- servizio di completamento orario;
- centri estivi comunali.

Nel prospetto seguente vengono inseriti i servizi con la relativa % di copertura afferenti complessivamente al piano di diritto allo studio.

RAPPORTO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO SOGGETTI A CONTRIBUTIONE DA PARTE DEGLI UTENTI - PREVISIONE 2024										
SERVIZIO	ricavi da utenti	altro	ricavi totali	personale	acquisti	prestazioni	altro	costi totali	% costi incasso utenti	% costi totale ricavi
Nidi d'infanzia	320.000,00	73.648,60	393.648,60	28.659,76		1.028.892,75		1.057.552,51	30,26%	37,22%
Centro bambini e famiglie	5.000,00		5.000,00	2.584,84	-	38.000,00		40.584,84	12,32%	12,32%
TOTALE SERVIZI PRIMA INFANZIA	325.000,00	73.648,60	398.648,60	31.244,60	-	1.066.892,75	-	1.098.137,35	29,60%	36,30%
Centro estivo Infanzia-primaria	87.440,00		87.440,00	28.518,68		170.000,00		198.518,68	44,05%	44,05%
TOTALE CENTRI ESTIVI	87.440,00	-	87.440,00	28.518,68	-	170.000,00	-	198.518,68	44,05%	44,05%
Mensa scolastica+mensa CE	555.000,00		555.000,00	22.205,32		883.123,00		905.328,32	61,30%	61,30%
Trasporto scolastico	45.000,00		45.000,00	81.091,45	13.020,00	203.681,86		297.793,31	15,11%	15,11%
Prolungamento orario	61.000,00		61.000,00	36.061,91		90.000,00		126.061,91	48,39%	48,39%
TOTALE SERVIZI SCOLASTICI	661.000,00	-	661.000,00	139.358,68	13.020,00	1.176.804,86	-	1.329.183,54	49,73%	49,73%
TOTALE ISTRUZIONE	1.073.440,00	73.648,60	1.147.088,60	199.121,96	13.020,00	2.413.697,61	-	2.625.839,57	40,88%	43,68%
TOTALE	986.000,00	73.648,60	1.059.648,60	170.603,28	13.020,00	2.243.697,61	-	2.427.320,89	40,62%	43,66%

Canone Unico Patrimoniale

A decorrere dal 2021 è stato istituito il "Canone Unico Patrimoniale" che, ha sostituito l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Cosap e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone è stato disciplinato con regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2021 in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi. E' stato previsto anche l'introduzione del "Canone mercatale" per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il nuovo canone mercatale sostituisce non solo la Cosap, ma anche la Tari.

Tale entrata, avendo perso la natura di entrate tributaria, viene contabilizzata al titolo III dell'entrata con il gettito annuo di € 357.500,00 e di € 7.500,00 per di diritti delle pubbliche affissioni.

Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere.

Farmacia Comunale

Le previsioni di entrata della Farmacia di Spezzano sono rapportate alle voci di spesa per acquisto dei farmaci, incrementate della percentuale di ricarico medio, in linea con il piano di sviluppo della farmacia approvato con deliberazione di Giunta n. 104 del 21/09/2017. Nel piano sono indicate apposite azioni al fine di implementare l'utile della farmacia di Spezzano. Tali azioni sono in corso ed in buona parte già realizzate. Si prevede una conferma del fatturato rispetto al valore assestato 2023.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

Tale voce comprende le sanzioni per violazioni del codice della strada e dei regolamenti comunali.

Le previsioni nel triennio sono formulate in considerazione delle attività di controllo della velocità e di altre violazioni al codice della strada oltre che da incassi di sanzioni degli anni precedenti inviate a riscossione coattiva. Per compensare il rischio di somme non esigibili in entrata è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si precisa che le entrate derivanti da sanzioni per violazioni del codice della strada hanno natura di entrate a destinazione vincolata in quanto:

- il Decreto legislativo n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni "Nuovo codice della Strada", che all'art. 208 prescrive che la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative (quantificata al netto del relativo "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente" oltre per gli oneri necessari per la riscossione coattiva delle entrate) sia ripartita in percentuale secondo la suddivisione indicata dai commi 4, 5 e 5-bis dello stesso art. 208 a finalità connesse al potenziamento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale oltre che dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni;
- il comma 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada che prevede che ciascun Ente locale debba investire tali proventi integralmente sulle finalità individuate dal comma 12-ter dello stesso articolo e che tale impiego dovrà essere dimostrato con la specifica destinazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Si segnala inoltre che il 50% delle sanzioni accertate con rilevatori automatici su strade provinciali deve essere versato alla Provincia al netto delle spese sostenute dal comune, pertanto è stata prevista in spesa lo stanziamento necessario.

Per il triennio 2024/2026 si stima un valore prudenziale rispetto al valore assestato 2023 ma comunque in aumento rispetto agli anni precedenti.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera stimati in € 146.118,00 in linea con i dividendi distribuiti nell'anno 2023, senza prevederne riduzione nei diversi anni non essendo prevista ad oggi la loro alienazione.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2024 comprende:

- i rimborsi dall'Unione per il personale distaccato o incluso nel service
- i rimborsi dalla Fiorano Gestioni Patrimoniali
- i rimborsi da altri enti in prevalenza riferiti a personale comandato
- i rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi che variano negli anni;
- la voce di entrata relativa all' "IVA Split Payment": IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che, sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio a cui si riferiscono le spese.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo, all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari ai valori sotto riportati e si riferisce principalmente al trattamento accessorio del personale per la parte corrente e alle spese per la realizzazione del piano investimenti.

	BILANCIO PREVISIONE 2024	BILANCIO PREVISIONE 2025	BILANCIO PREVISIONE 2026
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	229.786,92	232.318,92	229.318,92
parte corrente	229.786,92	232.318,92	229.318,92
parte conto capitale	0,00	0,00	0,00

5.4 Titolo 1 – Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2023 rappresentato dai valori di bilancio assestato ed iniziale.

Missione / Programma	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01 Organi istituzionali	302.523,70	356.563,31	403.292,88	389.507,56	382.507,56	382.541,18
02 Segreteria generale	413.390,12	404.605,68	396.058,51	434.066,62	433.566,62	435.066,62
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	703.373,03	733.968,18	750.220,64	784.313,49	747.302,49	746.384,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	315.251,27	261.197,83	301.793,04	363.602,04	361.602,04	317.102,04
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	306.686,98	686.606,91	462.646,37	438.215,03	436.977,78	436.977,78
06 Ufficio tecnico	1.163.989,30	1.373.138,52	1.534.308,48	1.267.206,99	1.267.220,99	1.317.220,99
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	192.273,62	271.841,85	200.992,00	263.119,00	244.819,00	244.819,00
08 Statistica e sistemi informativi	343.324,64	343.738,31	434.936,46	309.644,46	309.644,46	309.644,46
10 Risorse umane	538.432,49	737.916,74	1.226.154,15	935.141,87	942.273,87	942.273,87
11 Altri servizi generali	237.437,53	258.550,28	323.886,63	270.937,91	270.937,91	270.922,91
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.516.682,68	5.428.127,61	6.034.289,16	5.455.754,97	5.396.852,72	5.402.952,85
01 Polizia locale e amministrativa	629.442,81	771.345,10	970.709,70	934.366,90	945.148,90	945.148,90
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	629.442,81	771.345,10	970.709,70	934.366,90	945.148,90	945.148,90
01 Istruzione prescolastica	147.338,74	152.358,86	187.203,82	162.576,70	162.853,53	162.770,99
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	526.943,18	442.754,36	413.162,99	474.670,41	463.555,39	449.823,98
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.075.149,88	2.129.160,22	2.359.065,02	2.465.545,61	2.484.186,55	2.479.110,75
07 Diritto allo studio	22.822,70	22.475,25	20.000,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2.772.254,50	2.746.748,69	2.979.431,83	3.125.692,72	3.133.495,47	3.114.605,72
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	106.055,49	100.125,57	119.718,43	125.678,39	121.209,90	120.419,32
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.049.298,71	1.009.446,20	1.055.187,11	916.162,26	874.513,85	866.555,97
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.155.354,20	1.109.571,77	1.174.905,54	1.041.840,65	995.723,75	986.975,29
01 Sport e tempo libero	506.424,96	577.161,59	760.745,58	595.570,37	600.500,33	588.669,33
02 Giovani	326.424,93	316.368,51	332.395,68	344.158,36	304.938,76	301.938,76
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	832.849,89	893.530,10	1.093.141,26	939.728,73	905.439,09	890.608,09
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	64.385,41	75.549,54	75.577,10	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	64.385,41	75.549,54	75.577,10	76.000,00	76.000,00	76.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	427.355,91	533.023,69	410.010,00	452.189,00	452.189,00	452.189,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	427.355,91	533.023,69	410.010,00	452.189,00	452.189,00	452.189,00

Missione / Programma	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01 Difesa del suolo	20.445,50	13.423,66	11.384,48	10.184,48	10.184,48	10.184,48
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	523.143,01	532.452,12	584.573,23	575.718,33	578.718,33	575.718,33
03 Rifiuti	2.881.306,60	2.979.106,50	3.144.075,51	3.290.785,60	3.473.728,41	3.473.728,41
04 Servizio idrico integrato	24.742,33	24.028,63	23.628,30	23.165,03	22.006,36	20.783,06
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	121.087,37	107.397,58	152.968,00	111.403,51	111.470,51	111.470,51
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.570.724,81	3.656.408,49	3.916.629,52	4.011.256,95	4.196.108,09	4.191.884,79
02 Trasporto pubblico locale	19.439,91	9.437,52	9.869,19	12.500,00	12.500,00	12.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	201.969,10	106.218,64	245.098,86	185.332,49	181.960,19	179.364,20
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	221.409,01	115.656,16	254.968,05	197.832,49	194.460,19	191.864,20
01 Sistema di protezione civile	3.002,18	2.983,84	11.164,48	9.566,48	9.566,48	9.566,48
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	3.002,18	2.983,84	11.164,48	9.566,48	9.566,48	9.566,48
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.676.251,46	1.744.365,69	1.964.616,18	1.918.722,28	1.900.139,25	1.959.475,25
02 Interventi per la disabilità	499.115,38	531.112,04	580.872,54	566.272,54	566.272,54	566.272,54
03 Interventi per gli anziani	800,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	34.085,39	35.246,26	35.798,00	35.578,00	35.578,00	35.578,00
05 Interventi per le famiglie	147.754,20	51.734,21	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	1.155,47	6.159,66	3.801,54	17.082,00	17.162,00	17.162,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	568.236,93	586.762,13	629.313,14	614.150,58	614.150,58	614.150,58
08 Cooperazione e associazionismo	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	56.929,74	79.763,81	82.186,45	81.291,92	80.263,56	78.977,26
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.987.328,57	3.035.143,80	3.317.787,85	3.254.297,32	3.234.765,93	3.292.815,63
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	83.866,98	90.484,84	93.200,00	94.200,00	94.200,00	94.200,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	83.866,98	90.484,84	93.200,00	94.200,00	94.200,00	94.200,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	488.783,54	273.275,70	148.924,00	149.146,00	150.146,00	120.146,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.020.266,90	1.006.146,45	1.077.393,45	1.031.294,21	1.009.694,21	1.009.694,21
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.509.050,44	1.279.422,15	1.226.317,45	1.180.440,21	1.159.840,21	1.129.840,21
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.073,46	4.536,73	4.536,73	4.809,88	4.809,88	4.809,88
02 Formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Sostegno all'occupazione	34.770,76	35.330,30	35.669,00	35.516,00	35.516,00	35.516,00
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	48.844,22	39.867,03	40.205,73	41.325,88	41.325,88	41.325,88
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	162.603,37	102.605,66	94.579,54	121.742,97
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	1.219.763,12	930.609,44	905.125,62	893.552,42
03 Altri fondi	0,00	0,00	98.464,00	106.512,00	106.512,00	106.512,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.480.830,49	1.139.727,10	1.106.217,16	1.121.807,39
TOTALE SPESE CORRENTI	18.822.551,61	19.777.862,81	23.079.168,16	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43

5.4.1 Analisi rigidità della spesa rispetto al totale delle entrate

Tipologia di spesa (Piano finanziario del Bilancio IV Liv.)	Previsione iniziale 2023	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Retribuzioni in denaro	3.245.697,72	3.084.145,78	3.160.713,72	3.174.333,72	3.174.333,72
Altre spese per il personale	47.000,00	52.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	916.685,99	864.741,73	900.385,41	902.300,41	902.300,41
Altri contributi sociali	3.500,00	29.200,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	267.687,82	252.947,03	261.188,07	263.060,07	263.045,07
Imposta di registro e di bollo	4.400,00	6.435,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.487,00	15.487,00	15.487,00	15.487,00	15.487,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	4.990,00	4.990,00	4.440,00	4.440,00	4.440,00
Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni di consumo	82.488,49	79.588,49	71.788,49	71.788,49	71.720,00
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	747.000,00	797.000,00	747.000,00	747.000,00	747.000,00
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	245.091,50	242.591,50	261.725,48	261.725,48	261.725,48
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	10.750,00	12.750,00	11.350,00	11.350,00	11.350,00
Aggi di riscossione	172.992,00	172.992,00	196.992,00	196.992,00	152.492,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	40.000,00	51.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Utenze e canoni	1.278.207,73	1.376.530,84	962.828,20	973.801,20	971.830,20
Utilizzo di beni di terzi	417.243,32	446.487,28	457.663,71	457.663,71	457.663,71
Manutenzione ordinaria e riparazioni	927.168,78	1.058.232,32	923.648,39	923.648,39	923.648,39
Consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni professionali e specialistiche	54.575,00	69.575,00	49.575,00	49.575,00	49.575,00
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	158.690,46	153.960,17	151.255,97	147.255,97	146.532,62
Contratti di servizio pubblico	6.381.330,43	6.601.314,02	6.974.268,11	7.229.523,55	7.287.523,55
Servizi amministrativi	27.270,00	27.270,00	27.270,00	27.270,00	27.270,00
Servizi finanziari	15.160,00	22.660,00	26.100,00	26.100,00	26.100,00
Servizi sanitari	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	72.200,00	171.300,00	196.800,00	173.300,00	173.300,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	29.250,00	29.250,00	29.250,00	25.750,00	25.750,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	2.255.206,75	2.580.205,98	2.500.776,40	2.500.776,40	2.500.776,40
Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Interventi previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi assistenziali	87.400,00	108.000,00	106.900,00	110.400,00	110.400,00
Altri trasferimenti a famiglie	69.143,35	105.363,08	77.518,87	25.000,00	25.000,00
Trasferimenti correnti a imprese controllate	320.000,00	325.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	17.500,00	9.869,19	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Trasferimenti correnti a altre imprese	8.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	248.210,00	249.460,72	249.794,00	249.544,00	249.544,00
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	6.064,24	6.064,24	4.805,51	3.397,78	51.927,70
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	153.337,15	154.337,15	133.052,63	105.234,58	87.469,63
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	80.000,00	132.615,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	120.667,99	162.603,37	102.605,66	94.579,54	121.742,97
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	577.971,27	733.334,55	616.878,47	630.885,26	630.281,67
Fondo rinnovi contrattuali	50.000,00	71.952,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri fondi e accantonamenti	6.512,00	6.512,00	6.512,00	6.512,00	6.512,00
Fondo pluriennale vincolato	295.157,28	229.636,92	232.268,92	229.318,92	229.318,92
Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	255.000,00	285.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Premi di assicurazione contro i danni	107.200,00	107.200,00	130.650,00	130.650,00	130.650,00
Spese per indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	126.937,00	126.937,00	128.192,50	129.502,00	47.220,00
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	748.450,60	748.450,60	733.178,36	406.320,08	397.816,08
Totale spese ricorrenti (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	20.705.523,87	21.778.889,96	21.317.662,87	21.169.285,55	21.146.546,52
Entrate correnti (compreso FPV entrata per spese correnti)	21.959.901,58	23.296.858,38	22.573.590,26	22.144.154,95	22.053.820,51
Percentuale di rigidità della spesa	94,29%	93,48%	94,44%	95,60%	95,89%

5.4.2 Analisi incidenza delle spese non ricorrenti

	Previsione iniziale 2023	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese ricorrenti (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	20.705.523,87	21.778.889,96	21.317.662,87	21.169.285,55	21.146.546,52
Spese non ricorrenti (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	1.707.377,71	2.175.665,80	1.497.927,39	1.307.869,40	1.240.273,99
Totale spese correnti e spese per rimborso prestiti	22.412.901,58	23.954.555,76	22.815.590,26	22.477.154,95	22.386.820,51
Incidenza spese non ricorrenti su totale spese correnti e spese per rimborso prestiti	7,62%	9,08%	6,57%	5,82%	5,54%

5.4.3 Analisi spesa corrente per macroaggregato

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
01 Redditi da lavoro dipendente	3.659.670,73	3.933.844,42	4.163.302,51	4.128.739,13	4.144.274,13	4.144.274,13	-0,83%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	244.761,54	260.513,41	298.264,03	288.315,07	290.187,07	290.172,07	-3,34%
03 Acquisto di beni e servizi	10.200.313,46	10.936.628,98	12.021.852,35	11.589.212,35	11.748.680,79	11.752.867,95	-3,60%
04 Trasferimenti correnti	3.963.958,83	3.948.139,52	4.135.742,76	3.944.198,69	3.820.172,44	3.770.096,64	-4,63%
07 Interessi passivi	172.546,71	156.543,19	160.401,39	137.858,14	108.632,36	139.397,33	-14,05%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	226.656,74	173.259,63	196.787,71	108.200,00	108.200,00	108.200,00	-45,02%
10 Altre spese correnti	354.643,60	368.933,66	2.102.817,41	1.757.696,02	1.721.186,08	1.736.776,31	-16,41%
Spese correnti	18.822.551,61	19.777.862,81	23.079.168,16	21.954.219,40	21.941.332,87	21.941.784,43	-4,87%

La spesa corrente prevista per l'anno 2024 ammonta a € 21.954.219,40 al lordo del fondo pluriennale vincolato (stimato in € 229.786,92,) in riduzione di 4,87% rispetto all'asestato 2023, collegato in parte alla riduzione di interessi passivi sul debito e di rimborsi e poste correttive delle entrate.

5.4.4 Analisi della spesa per missioni e programmi

Le variazioni per missioni/programma in alcuni casi sono determinate dalla diversa classificazione della spesa richiesta dalla contabilità armonizzata che hanno comportato lo spostamento tra programmi. Di seguito si analizzano le variazioni per le missioni/programma più significative:

- riclassificazione della spesa del personale per ogni singolo programma seguendo l'assegnazione determinata nel Documento Unico di Programmazione;
- riclassificazione delle voci di spesa legate ai singoli immobili tramite una procedura di identificazione di tutti gli immobili di proprietà alle singole missioni-programmi;
- risorse umane: modificata imputazione spese di personale e previsti gli aumenti CCNL

5.4.5 Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale (macroaggregato 1) prevista per l'esercizio 2024 in euro 4.128.739,13 è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni anno 2023-2025 e delle indicazioni fornite dal servizio unico del personale dell'Unione del distretto ceramico;
- applicando il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e stimando l'indennità di vacanza contrattuale;
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc.;
- rispetto alla programmazione assunzionale si precisa che con atto n. 31 del 06/04/2023 il Comune di Fiorano Modenese ha adottato il PIAO 2023/2025 contenente il programma triennale del fabbisogno di personale;
- con successivo atto della giunta del comune di Fiorano Modenese n. 58 del 21/7/2023 è stato poi integrato il fabbisogno triennale del personale e conseguentemente è stato integrato il PIAO.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni e dal 2016 è stato interamente previsto nella missione 1 programma 10 "Risorse Umane" per agevolare la contabilizzazione del FPV

Viene inserito uno specifico fondo per rinnovi contrattuali pari ad € 80.000 per il 2024, € 80.000 per il 2025 ed € 80.000 per il 2026.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2024 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobiliste.

Sono previsti appositi capitoli relativi alla spesa per IVA determinati con i criteri previsti dallo split payment e dal reverse charge, distinguendo tra servizi commerciali e servizi istituzionali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 3) è prevista per l'esercizio 2023 in euro 11.589.212,35 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi. Tale spese sono coerenti con le funzioni fondamentali di legge attribuite per legge all'ente e per gli specifici obiettivi strategici ed operativi definiti nel documento unico di programmazione.

Una particolare attenzione è stata posta in merito alla stima prudenziale dei costi per le utenze per l'anno 2024 in un ottica di sostenibilità complessiva del bilancio , che si è basata sull'andamento reale dei consumi registrati nel period ottobre 2022-settembre 2023.

Le stesse previsioni devono comunque considerarsi, a causa dell'estrema volatilità dei mercati, come non definitive, da monitorare attentamente e passibili di eventuali aggiustamenti in corso d'anno.

Si precisa infine che risultano già accantonate nell'avanzo di amministrazione sul bilancio 2024 somme che verranno utilizzate dopo il rendiconto 2023, qualora sia necessario per far fronte ad eventuali ulteriori necessità, compreso il costo della pubblica illuminazione a carico della partecipata al 100% dal Comune.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti (macroaggregato 4) è prevista per l'esercizio 2024 in euro 3.944.198,69 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione, la Fiorano Gestioni Patrimoni e Comuni capofila di gestioni associate e a favore dell'associazionismo.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi (macroaggregato 7) e oneri finanziari diversi, pari a euro 137.858,14 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
 - gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad € 930.609,44 di cui si rinvia al paragrafo 5 della presente nota integrativa;
 - lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 102.605,66 pari allo 0,59% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;
- lo stanziamento di € 20.000,00 fra le spese per accantonamento per soccombenze (contenzioso spese legali).

5.5 Titolo 4 – Rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 861.370,86 sono state previste sulla base dei contratti di mutuo.

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
Rimborso Prestiti	850.410,23	835.697,17	875.387,60	861.370,86	535.822,08	445.036,08	-1,60%
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	850.410,23	835.697,17	875.387,60	861.370,86	535.822,08	445.036,08	-1,60%

Nel triennio 2024/2026 si prevede l'assunzione di tre nuovi prestiti flessibili:

- anno 2025: € 4.000.000, di cui:
 - € 2.500.000 per nuova scuola elementare;
 - € 1.500.000 per POLS;
- anno 2026: € 4.400.000, di cui:
 - € 2.500.000 per nuova scuola elementare;
 - € 1.500.000 per POLS;
 - € 400.000 per adeguamento sismico del Municipio.

6. Parte capitale

6.1 Entrate per investimenti

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	27.950,22	10.778,75	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Riqualificazione Via Veneto - variante	112.619,20	84.420,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (CONFL.REGIS-PNRR) - (RIO SALSE) - Contributo ex art.1 c.29 Legge n. 160/2019	90.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (CONFL.REGIS-PNRR) - Frana via Nuova del Gazzolo	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Interventi di ecoefficienza del cinema-teatro Astoria - M1C3 - Investimento 1.3 - Decreto 452/2022	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Manutenzione straordinaria strade-marciapiedi-arredo urbano - Decreto 14/01/2022	0,00	60.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Interventi di ecoefficienza del cinema-teatro Astoria - M1C3 - Investimento 1.3 - DPCM 28/07/2022 - Fondo avvio opere indifferibili	0,00	0,00	31.503,92	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - PALESTRA "GUIDOTTI" - ART.26 DL 50/2022 FONDO PROSECUZIONE OPERE PUBBLICHE MIT	0,00	53.383,90	53.383,90	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Progetto "SCUOLE SICURE 2022/2023" (installazione telecamere nelle scuole)	0,00	14.083,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Ponte via Ghiarella - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4	0,00	36.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Frana via Nuova del Gazzolo - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4	0,00	30.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Scuola Materna Aquilone - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4	0,00	360.929,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Ponte via Ghiarella - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4 - RIMODULAZIONE REGIS 15-11-2022	0,00	0,00	47.912,86	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Frana via Nuova del Gazzolo - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO - Adeguamento prezzi - Comma 139/2021 - DM 08/11/21 - M2.C4	0,00	0,00	13.646,10	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Castello di Spezzano - Casa del custode - M5.C2 - Inv.2.1 - Decreto 30/12/2021	0,00	54.952,71	245.047,29	249.527,09	0,00	0,00	1,83%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Castello di Spezzano - Restauro ala est - M5.C2 - Inv.2.1 - Decreto 30/12/2021	0,00	66.500,00	266.000,00	332.500,00	0,00	0,00	25,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (CONFL.REGIS-PNRR) Contributo ex art.1 c.29 Legge n. 160/2019 - Efficiamento energetico 1 - M2.C4 I2.2	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (CONFL.REGIS-PNRR) Contributo ex art.1 c.29 Legge n. 160/2019 - Efficiamento energetico 2 - M2.C4 I2.2	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Castello di Spezzano - Casa del custode - Adeguamento prezzi - M5.C2 - Inv.2.1 - Decreto 30/12/2021	0,00	0,00	54.952,71	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Digitalizzazione - Avviso 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti) - M1.C1	0,00	0,00	155.234,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Digitalizzazione - Avviso 1.4.3 Adozione PagoPa e APP IO - M1.C1	0,00	0,00	17.150,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Digitalizzazione - Avviso 1.4.4 Adozione Identità Digitale (CieID) - M1.C1	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Digitalizzazione - Avviso 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici (notifiche) - M1.C1	0,00	0,00	32.589,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - (PNRR) Digitalizzazione - Avviso 1.3.1 Dati ed interoperabilità - M1.C1.3	0,00	0,00	20.344,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Realizzazione nuova palestra presso elementari "Guidotti" (GSE 2023)	0,00	0,00	236.435,59	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Investimenti per luoghi aggregazione giovanile - Bando Regione L.14/08	10.467,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Interventi messa in sicurezza strade in attuazione PGTU	0,00	0,00	64.882,52	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Contributo per manutenzione immobili ERP - DGR 1276/2021 - (da trasferire ad ACER)	0,00	0,00	51.838,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Contributo per acquisto attrezzature ludiche e arredi per parchi (fondo inclusione disabilità) DGR 507/2022 e DGR 2637/2022	0,00	0,00	25.010,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Riqualificazione urbana via Ghiarella e interventi di moderazione del traffico	0,00	0,00	0,00	464.000,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Realizzazione pista ciclabile DEI MITI	0,00	0,00	1.248.490,43	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Percorsi ciclabili casa-lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00%

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione assetata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento Prev. 2024 su Prev. Ass. 2023
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Contributo AMO per manutenzione straordinaria fermate - CONTRIBUTO DA PRIVATI	0,00	0,00	33.306,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Interventi straordinari Castello di Spezzano - Restauro ala est - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Castello di Spezzano ART BONUS - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	195.234,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Contributo Fondazione CRMO per realizzazione pista ciclabile DEI MITI - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Hospice opere di urbanizzazione - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI - Castello di Spezzano - Restauro ala est - ART BONUS - CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00%
CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE - diritti di superficie	25.314,91	29.907,38	13.082,58	0,00	0,00	0,00	-100,00%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazioni di immobili	0,00	602.475,00	1.048.962,48	433.000,00	293.000,00	293.000,00	-58,72%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazioni di beni immobili (terreni)	0,00	0,00	229.840,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE - SCOMPUTO ONERI	0,00	0,00	10.894.402,25	5.080.485,38	1.212.067,48	683.605,53	-53,37%
Proventi da Costo di Costruzione, Disinguamento e Smaltimento	538.918,61	553.969,16	455.000,00	467.660,00	428.565,00	436.886,00	2,78%
Proventi da Oneri di Primaria U1	73.797,47	199.389,78	197.190,00	478.510,00	372.860,00	390.846,00	142,66%
Proventi da Oneri di Secondaria U2	419.018,64	318.173,00	176.775,26	370.700,00	301.165,00	290.257,00	109,70%
Proventi da Oneri Contributo Straordinario	3.590.003,12	223.135,66	150.781,70	512.000,00	478.820,00	478.423,00	239,56%
Monetizzazione opere di urbanizzazione - Verde	3.867,78	21.951,32	300.060,00	21.430,00	24.220,00	20.018,00	-92,86%
Monetizzazione opere di urbanizzazione - Parcheggi	18.323,15	176.824,25	233.224,74	85.700,00	96.870,00	80.070,00	-63,25%
Monetizzazione opere di urbanizzazione - Sociali	0,00	0,00	127.945,30	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.910.280,19	3.286.874,85	17.406.990,63	9.620.746,47	3.247.567,48	3.713.105,53	-44,73%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazione diritti su azioni Hera	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00%
Riduzione riserva società controllata Fiorano Gestioni Patrimoniali FGP	0,00	2.102.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.102.500,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA - Nuova palestra scuola Guidotti	919.692,96	808.649,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA - Realizzazione nuova Scuola Elementare Menotti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA - Ristrutturazione ricostruttiva POLS	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione Prestiti	919.692,96	808.649,63	0,00	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00	0,00%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.829.973,15	6.198.024,48	17.406.990,63	10.020.746,47	7.247.567,48	8.113.105,53	-42,43%

6.2 Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva pari ad euro 10.020.746,47 (importo al lordo degli oneri di urbanizzazione a scomputo che ammontano a € 5.080.485,38).

6.3 Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel titolo 5 sono previste entrate per alienazioni delle azioni Hera per € 400.000,00 da utilizzarsi per finanziare il Piano investimenti

6.4 Titolo 6 – Prestiti

Nel titolo 6 viene effettuata una previsione di contrarre mutui per € 4.000.000 nell'anno 2025 (€ 2.500.000 per nuova scuola elementare e € 1.500.000 per POLS) e nell'anno 2026 di € 4.400.000 (€ 2.500.000 per nuova scuola elementare, € 1.500.000 per POLS e € 400.000 per adeguamento sismico del Municipio).

La previsione indebitamento, ipotizzato con la formula di prestito flessibile (che verrà quindi contabilizzato in bilancio in corrispondenza degli stati di avanzamento dell'opera) potrà essere ridotta in quanto l'amministrazione si attiverà con la partecipazione a bandi al fine di acquisire contributi a sostegno di questi importanti investimenti.

6.4.1 Analisi del debito

Comune di Fiorano Modenese

	anno 2022 Consuntivo	anno 2023 Previsione asestata	anno 2024 Previsione	anno 2025 Previsione	anno 2026 Previsione
residuo debito	5.383.768,35	5.356.720,81	4.481.333,21	3.619.962,35	7.084.140,27
previsione di nuovi prestiti	808.649,63	0,00	0,00	4.000.000,00	4.400.000,00
rimborso quota annuale (-)	835.697,17	875.387,60	861.370,86	535.822,08	445.036,08
verifica straordinaria del debito totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione debito (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.356.720,81	4.481.333,21	3.619.962,35	7.084.140,27	11.039.104,19
abitanti al 31/12	16.902	16.902	16.902	16.902	16.902
debito medio per abitante	317	265	214	419	653

Fiorano Gestioni Patrimoniali

	anno 2022 Consuntivo	anno 2023 Previsione	anno 2024 Previsione	anno 2025 Previsione	anno 2026 Previsione
residuo debito	5.865.179,67	5.248.948,11	2.273.978,08	1.830.343,13	1.370.061,41
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale (-)	616.231,56	427.613,74	443.634,95	460.281,72	477.579,46
estinzioni anticipate (-)	0,00	2.547.356,29	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.248.948,11	2.273.978,08	1.830.343,13	1.370.061,41	892.481,95
abitanti al 31/12	16.902	16.902	16.902	16.902	16.902
debito medio per abitante	311	135	108	81	53

Totale debito complessivo Comune + FGP	10.605.668,92	6.755.311,29	5.450.305,48	8.454.201,68	11.931.586,14
Debito medio complessivo Comune + FGP per abitante	627	400	322	500	706

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto che include anche gli interessi per le garanzie fideiussorie prestate.

6.4.2 Capacità d'indebitamento -

VERIFICA RISPETTO LIMITE INDEBITAMENTO ART. 204 TUEL

	2024	2025	2026
<i>Interessi complessivi per mutui sostenuti dal Comune di Fiorano, esclusi i nuovi mutui</i>	137.858,14	108.632,36	89.397,33
<i>Interessi complessivi per mutui sostenuti da F.G.P. con patronage</i>	94.814,74	65.003,69	43.905,56
<i>Interessi complessivi per mutui sostenuti da F.G.P. con fidejussione</i>	-	-	-
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	232.672,88	173.636,05	133.302,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel nell'esercizio in corso (quello del bilancio di previsione)	-	-	50.000,00
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	21.864.180,24	21.864.180,24	21.864.180,24
% su entrate correnti	1,06%	0,79%	0,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

6.5 Titolo 2 – Spese in conto capitale / Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

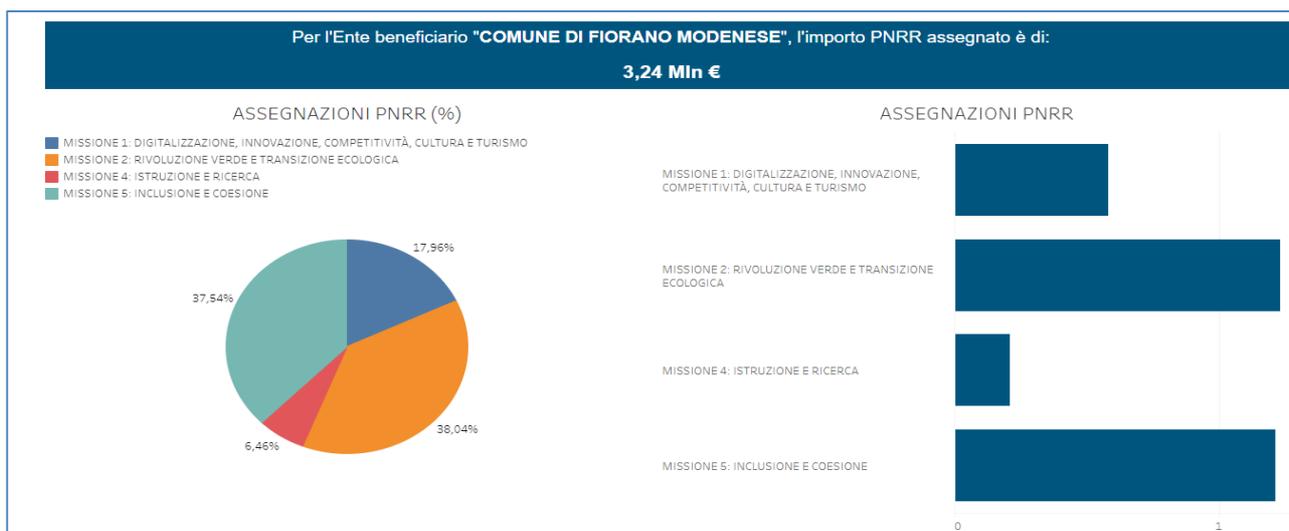
In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende anche le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 ad eccezione di quelle finanziate direttamente dai privati.

Le spese per investimenti previste nel 2024 ammontano a circa euro 9.778.746,47 e sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2022 impegnato	Previsione asestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01 Organi istituzionali	0,00	402.500,00	707.119,46	0,00	200.000,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	126.894,55	1.862.027,12	1.540.817,48	900.000,00	1.710.000,00	2.310.000,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	39.863,30	23.000,00	256.084,14	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	166.757,85	2.287.527,12	2.533.021,08	923.000,00	1.933.000,00	2.333.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	52.408,66	49.857,41	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	52.408,66	49.857,41	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
01 Istruzione prescolastica	1.936,14	3.251,30	5.018.673,58	210.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.623.029,32	1.683.291,89	1.756.549,88	250.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	1.624.965,46	1.686.543,19	6.775.223,46	460.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.891,00	18.700,24	1.569.106,96	1.224.261,09	12.000,00	6.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.662.194,23	13.576,72	313.446,40	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.674.085,23	32.276,96	1.882.553,36	1.224.261,09	12.000,00	6.000,00
01 Sport e tempo libero	1.058.110,07	83.199,85	5.132.518,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
02 Giovani	23.524,41	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.081.634,48	83.199,85	5.137.518,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	101.575,04	44.595,26	89.530,43	60.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	1.165.169,77	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101.575,04	44.595,26	1.254.700,20	60.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	160.340,94	186.653,99	1.279.807,89	733.700,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	160.340,94	186.653,99	1.279.807,89	733.700,00	150.000,00	150.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.071.195,30	1.468.554,21	13.957.560,41	6.111.785,38	1.847.067,48	2.318.605,53
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.071.195,30	1.468.554,21	13.957.560,41	6.111.785,38	1.847.067,48	2.318.605,53
02 Interventi per la disabilità	27.950,00	20.559,41	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.268,80	0,00	605.655,83	50.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.218,80	20.559,41	715.655,83	90.000,00	140.000,00	140.000,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	4.288,18	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	4.288,18	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	6.962.181,76	5.864.055,58	33.558.540,71	9.778.746,47	6.914.567,48	7.780.105,53

6.5.1 Focus sui Fondi PNRR

Il Comune di Fiorano ha partecipato ed ottenuto i seguenti Fondi PNRR:



		Importo (Mln €)
IMPORTO PNRR ASSEGNATO ALL'ENTE BENEFICIARIO SELEZIONATO PER MISSIONI E COMPONENTI AL 31/05/2023 (in Mln €)	MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	0,58 Mln €
	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	0,34 Mln €
	M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0	0,24 Mln €
	TOTALE	0,58 Mln €
MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	1,23 Mln €
	TOTALE	1,23 Mln €
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA	M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	0,21 Mln €
	TOTALE	0,21 Mln €
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE	MSC2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	1,21 Mln €
	TOTALE	1,21 Mln €

Fonte: IFEL – Easy luglio 2023

Di seguito si riporta il dettaglio di quanto sopra:

MISSIONE 1	€ 580.965,00
-------------------	---------------------

LINEA DI FINANZIAMENTO: M1.C3 (Turismo e Cultura 4.0)	€ 240.000,00
--	---------------------

Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei (Decreto di assegnazione: ministero della cultura 452 del 07/06/2022)

G84J2200030001 TEATRO ASTORIA FINANZIAMENTO PER € 240.000,00

LINEA DI FINANZIAMENTO: M1.C1 (PA Digitale 2026)	€ 340.965,00
---	---------------------

Investimento 1.4. App "IO"

G81F22001280006 FINANZIAMENTO PER € 17.150,00

Investimento 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale e dell'anagrafe nazionale digitale

G81F22001270006 FINANZIAMENTO PER € 14.000,00

Investimento 1.4.1 Citizen experience – Miglioramento della qualità e della usabilità dei servizi pubblici digitali

G81F22000750006 FINANZIAMENTO PER € 155.234,00

Investimento 1.4.5 Piattaforme notifiche digitali

G81F22003620006 FINANZIAMENTO PER € 32.589,00

Investimento 1.2.1 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

G81C22000570006 FINANZIAMENTO PER € 121.992,00

MISSIONE 2	€ 1.230.929,74
-------------------	-----------------------

LINEA DI FINANZIAMENTO: M2.C4

Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – PICCOLE OPERE

G87H20001160001 INSTALLAZIONE DI BARRIERA A PROTEZIONE DELLA PISTA CICLABILE SULLA STRADA PEDEMONTANA (S.P. 467) **€ 29.200,00.**

assegnato all'ente sulla base dell'art.1, commi 29-37 della legge n. 160/2019,(Anno 2020)

OPERA GIA' CONCLUSA;

G87H20000850005 MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL TORRENTE FOSSA TRA VIA GHIAROLA NUOVA E VIA PER SASSUOLO **€ 60.800,00**

assegnato all'ente sulla base dell'art.1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, (Anno 2020)

OPERA GIA' CONCLUSA

E87H17000420004 INTERVENTO DI RIPRISTINO DI VIA RIO SALSE DI NIRANO IN SEGUITO A SMOTTAMENTO **€ 180.000,00**

assegnato all'ente sulla base dell'art. 1, commi 29-37 della legge n. 160/2019, dell'art 1 comma 29-bis, della Legge n. 160/2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020 e dal Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020 che, nell'art. 1 comma (Anno 2021).

OPERA COLLAUDATA: importo finale opera € 160.106,97

G87H22001730001	€ 90.000,00 (anno 2022)
G84D23001710001 RELAMPING SCUOLE BURSI	€ 90.000,00 (anno 2023)
G84D23001730001 RELAMPING GUIDOTTI	€ 90.000,00 (anno 2024)

Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – SCORRIMENTO (Decreto di assegnazione: 08/11/2021 - Comma 139 Anno 2021 L. 145/2018);

G87H20000110004 FRANA VIA NUOVA DEL GAZZOLO	€ 150.000,00
G87H20000440005 PONTE DI VIA GHIARELLA	€ 180.000,00
G88E18000350004 INTERVENTO SCUOLA MATERNA AQUILONE*	€ 360.929,74

*APPROVATO CRE: importo finale opera € 557.860,67

MISSIONE 4 € 209.070,00

LINEA DI FINANZIAMENTO: M4.C1

Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica-Messa in sicurezza 1° anno

G88E18000350004 INTERVENTO SCUOLA MATERNA AQUILONE*	€ 209.070,00
--	---------------------

assegnata al comune di Fiorano dalla Provincia di Modena con proprio atto n. 85 del 31/05/2019

*APPROVATO CRE: importo finale opera € 557.860,67

MISSIONE 5 € 1.214.527,09

LINEA DI FINANZIAMENTO: M5.C2 € 1.214.527,09

Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (Decreto 30/12/2021)

G85I18000440004 CASTELLO DI SPEZZANO – Casa del custode	€ 549.527,09
G89D17000810002 CASTELLO DI SPEZZANO – Restauro ala est	€ 665.000,00

Tale importi potrebbero subire delle modifiche in relazione ai cronoprogrammi delle opere finanziate e ai costi effettivi sostenute dall'Amministrazione, e debitamente rendicontati.

Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2024 presentano un andamento analogo a quello dell'anno 2023.

7. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una preliminare ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili (prot. 25148 del 09/11/2023 a firma del Dirigente competente). In ogni caso nell'avanzo approvato a seguito del rendiconto dell'anno 2022 sono stati accantonati € 72.800,00. Tale dato sarà soggetto ad una verifica puntuale in sede di consuntivo 2023. In ogni caso è stato inserito un accantonamento di € 20.000 a titolo di soccombenze (fondo rischi contenzioso spese legali).

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare specifico accantonamento.

Dall'anno 2021 è necessario che i comuni inseriscano un apposito fondo garanzia debiti commerciali. Tale adempimento è previsto nel caso in cui non l'ente non rispetti due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2020 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2019. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Alla data del 30/12/2022 entrambi gli indicatori erano rispettati.

8. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale voce rappresenta, da sempre, la principale posta di accantonamento preordinata a sterilizzare la spesa dell'ente in relazione al rischio di inesigibilità delle entrate. La sua quantificazione, dunque, incide negativamente sulla quadratura, perché obbliga a contenere altre voci di spesa al fine di raggiungere il pareggio. Ecco perché conoscere l'ammontare del FCDE è fondamentale nell'iter di predisposizione del bilancio

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa secondo I principi contabili;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Le risorse accantonate a bilancio a valere per fondo crediti dubbia esigibilità sono pari ad € 930.609,44 importo a tutela delle stesse entrate nel corso dell'esercizio 2024.

8.1 Fondo crediti dubbia esigibilità del Comune di Fiorano Modenese: criteri di costituzione

8.1.1 Le entrate soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate soggette a monitoraggio del fondo crediti di dubbia esigibilità si riferiscono alle seguenti tipologie:

- a) Accertamenti tributari legati alla lotta dell'evasione
- b) Tassa sui rifiuti Tari
- c) Entrate da servizi scolastici
- d) Entrate afferenti alla vendita di altri servizi
- e) Entrate da sanzioni del codice della strada
- f) Entrate derivanti da canoni di locazione
- g) Entrate afferente a canoni di concessione
- h) Entrate per interventi in surroga da parte dei privati

Altre entrate non vengono individuate in quanto non sono stati generati negli anni precedenti residui attivi poi successivamente non riscossi da parte dell'ente.

In ogni caso nel corso della gestione 2024-2026 ci si riserva la facoltà di ampliare tale categoria di entrate nel caso in cui si verificano scostamenti degni di rilievo fra gli accertamenti ed i relativi incassi.

8.1.2 Le basi dati relative al calcolo di incasso delle entrate soggette ad incasso

A decorrere dall'esercizio 2021 è andato a regime il calcolo del fondo crediti nel bilancio di previsione superando i criteri volti a rendere graduale il peso dell'accantonamento

IL [DM 25 luglio 2023](#) ha modificato l'esempio n. 5 del pc 4/2 ossia i criteri di calcolo del fondo crediti in sede previsionale, reintroducendo il calcolo della percentuale di riscossione secondo la media ponderata, uscita di scena nel 2021 con il superamento del periodo transitorio, che era rimasta solamente a rendiconto: tale opzione è stata scelta dall'ente.

diffondersi della pandemia legata al COVID-19 ha profondamente modificato gli sce-nari. La crisi sanitaria ed economica, la sospensione dei pagamenti disposta tra il 2020 ed il 2021 ed il conseguente blocco all'attività di riscossione coattiva da parte di tutti gli enti impositori ha fortemente rallentato gli incassi. Il legislatore ha ritenuto di porre rimedio a questa situazione con una norma, l'art. 107-bis del DL 18/2020, che consente di non considerare nel calcolo della media le annualità 2020 e 2021, ovunque ricorrano, sostituendo i dati con quelli del 2019. *Questa opzione, in un ottica assolutamente prudentiale, non è stata utilizzata dal Comune di Fiorano.*

Con due Faq (n. 25 e n. 26) pubblicate sul proprio sito, la Commissione Arconet ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare a partire dal preventivo 2018. In contabilità finanziaria questo fondo obbligatorio assume le caratteristiche di un fondo rischi, diretto a evitare squilibri gestionali derivanti dal finanziamento di spese esigibili con entrate di dubbia riscossione.

A partire dall'anno 2020 non vengono più utilizzati di tipo extracontabile in quanto le nuove medie individuate risultano attendibili rispetto alle annualità passate e permettono di utilizzare compiutamente dati di bilancio superando l'individuazione di dati extracontabili che rendeva più complesso il paragone nei differenti anni.

Per tutte le tipologie di accertamenti ed incassi vengono individuati dati contabili estrapolati nel seguente modo:

- a) sanzioni codice della strada: i dati analizzati riguardano l'insieme delle sanzioni accertate ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la

formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni;

- b) accertamenti tributari: i dati sono relativi agli incassi registrati a seguito degli avvisi di accertamento di tipo tributario (non pagato, rettifica e omessa dichiarazione) emessi nell'anno di competenza e incassati negli anni successivi;
- c) entrate da servizi scolastici e altri servizi dell'ente: i dati analizzati riguardano l'insieme del bollettato ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni;
- d) entrate derivanti da canoni di locazione e canoni di concessione. i dati analizzati riguardano l'insieme degli accertamenti ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni.

8.1.3 La tipologia di media individuata per i differenti incassi

Nella verifica delle quattro differenti medie proposte dai principi contabili non si riscontrano variazioni degne di rilievo. Per questo motivo si procede ad adottare la media ad oggi utilizzata per le differenti tipologie di entrate sotto elencate

Si presentano le tabelle di calcolo relative ai differenti fondi crediti di dubbia esigibilità evidenziando il criterio adottato per le differenti tipi di entrata.

ENTRATA	FCDE Accertamenti tributari
Riferimento al bilancio	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti c/competenza	€ 1.730.107,74	€ 1.438.912,69	€ 1.083.459,59	€ 2.961.963,25	€ 1.228.033,89	€ 983.348,45
Riscossioni c/competenza	€ 499.225,96	€ 764.058,26	€ 447.589,96	€ 2.048.970,53	€ 1.306.065,73	€ 729.808,00
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 9.724,00	€ 58.000,50	€ 259.770,29	€ 151.603,35	€ 7.650,48	€ 23.449,74

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2018-2022

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
INCASSI	764.058,26	447.589,96	2.048.970,53	1.306.065,73	729.808,00	5.296.492,48
ACCERTAMENTI	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	1.228.033,89	983.348,45	7.695.717,87
MEDIA						68,82%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI	764.058,26	447.589,96	2.048.970,53	1.306.065,73	729.808,00	
ACCERTAMENTI	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	1.228.033,89	983.348,45	
RAPPORTI	53,10%	41,31%	69,18%	106,35%	74,22%	68,83%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	76.405,83	44.759,00	204.897,05	457.123,01	255.432,80	1.038.617,68
ACCERTAMENTI PONDERATI	143.891,27	108.345,96	296.196,33	429.811,86	344.171,96	1.322.417,37
MEDIA						78,54%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	SOMMA
MEDIA	53,10%	41,31%	69,18%	106,35%	74,22%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	5,31%	4,13%	6,92%	37,22%	25,98%	79,56%

PREVISIONI DI BILANCIO	2024	€ 1.430.000,00	2025	€ 1.250.000,00	2026	€ 1.200.000,00
IMPORTO FCDE		€ 313.730,97		€ 274.240,36		€ 263.270,75

MEDIA	OPZIONE A		OPZIONE B (DEL +1)		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	68,82%	31,18%	65,93%	34,07%	21,94%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	68,83%	31,17%	67,27%	32,73%	
b) Media ponderata sui totali	78,54%	21,46%	74,17%	25,83%	
c) Media ponderata sui rapporti	79,56%	20,44%	78,06%	21,94%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	557.226,46	1.023.828,55	599.193,31	2.056.621,01	1.329.515,47	5.566.384,80
ACCERTAMENTI	1.730.107,74	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	1.228.033,89	8.442.477,16
MEDIA						65,93%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	557.226,46	1.023.828,55	599.193,31	2.056.621,01	1.329.515,47	
ACCERTAMENTI	1.730.107,74	1.438.912,69	1.083.459,59	2.961.963,25	1.228.033,89	
RAPPORTI	32,21%	71,15%	55,30%	69,43%	108,26%	67,27%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	55.722,65	102.382,86	59.919,33	719.817,35	465.330,41	1.403.172,60
ACCERTAMENTI PONDERATI	173.010,77	143.891,27	108.345,96	1.036.687,14	429.811,86	1.891.747,00
MEDIA						74,17%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	32,21%	71,15%	55,30%	69,43%	108,26%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	3,22%	7,12%	5,53%	24,30%	37,89%	78,06%

ENTRATA	FCDE Rifiuti
Riferimento al bilancio	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti c/competenza	€ 3.477.878,96	€ 3.257.237,16	€ 3.178.556,49	€ 3.308.848,57	€ 3.283.541,56	€ 3.392.135,47
Riscossioni c/competenza	€ 3.108.697,01	€ 2.888.762,72	€ 2.773.128,99	€ 1.781.988,57	€ 2.493.922,60	€ 2.927.052,04
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 167.802,27	€ 38.841,68	€ 89.283,00	€ 92.938,45	€ 1.325.675,97	€ 638.514,93

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2018-2022

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
INCASSI	2.888.762,72	2.773.128,99	1.781.988,57	2.493.922,60	2.927.052,04	12.864.854,92
ACCERTAMENTI	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	3.283.541,56	3.392.135,47	16.420.319,25
MEDIA						78,35%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI	2.888.762,72	2.773.128,99	1.781.988,57	2.493.922,60	2.927.052,04	
ACCERTAMENTI	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	3.283.541,56	3.392.135,47	
RAPPORTI	88,69%	87,24%	53,86%	75,95%	86,29%	78,41%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	288.876,27	277.312,90	178.198,86	872.872,91	1.024.468,21	2.641.729,15
ACCERTAMENTI PONDERATI	325.723,72	317.855,65	330.884,86	1.149.239,55	1.187.247,41	3.310.951,18
MEDIA						79,79%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	SOMMA
MEDIA	88,69%	87,24%	53,86%	75,95%	86,29%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	8,87%	8,72%	5,39%	26,58%	30,20%	79,76%

PREVISIONI DI BILANCIO	2024	€ 3.779.021,00	2025	€ 3.968.141,00	2026	€ 3.963.141,00
IMPORTO FCDE		€ 246.724,95		€ 259.072,23		€ 258.745,79

MEDIA	OPZIONE A		OPZIONE B (DEL +1)		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	78,35%	21,65%	92,28%	7,72%	6,53%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	78,41%	21,59%	92,28%	7,72%	
b) Media ponderata sui totali	79,79%	20,21%	93,47%	6,53%	
c) Media ponderata sui rapporti	79,76%	20,24%	93,47%	6,53%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	3.147.538,69	2.978.045,72	2.866.067,44	3.107.664,54	3.132.437,53	15.231.753,92
ACCERTAMENTI	3.477.878,96	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	3.283.541,56	16.506.062,74
MEDIA						92,28%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	3.147.538,69	2.978.045,72	2.866.067,44	3.107.664,54	3.132.437,53	
ACCERTAMENTI	3.477.878,96	3.257.237,16	3.178.556,49	3.308.848,57	3.283.541,56	
RAPPORTI	90,50%	91,43%	90,17%	93,92%	95,40%	92,28%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	314.753,87	297.804,57	286.606,74	1.087.682,59	1.096.353,14	3.083.200,91
ACCERTAMENTI PONDERATI	347.787,90	325.723,72	317.855,65	1.158.097,00	1.149.239,55	3.298.703,81
MEDIA						93,47%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	90,50%	91,43%	90,17%	93,92%	95,40%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	9,05%	9,14%	9,02%	32,87%	33,39%	93,47%

ENTRATA	FCDE Vendita di servizi
Riferimento al bilancio	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti c/competenza	€ 1.177.066,61	€ 1.145.886,11	€ 1.185.572,45	€ 710.098,33	€ 1.131.580,27	€ 1.207.732,65
Riscossioni c/competenza	€ 861.203,83	€ 766.995,65	€ 821.296,02	€ 471.672,90	€ 831.243,77	€ 916.110,60
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 358.063,17	€ 278.051,16	€ 315.740,10	€ 296.282,23	€ 211.578,04	€ 300.259,50

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2018-2022

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
INCASSI	766.995,65	821.296,02	471.672,90	831.243,77	916.110,60	3.807.318,94
ACCERTAMENTI	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	1.131.580,27	1.207.732,65	5.380.869,81
MEDIA						70,76%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI	766.995,65	821.296,02	471.672,90	831.243,77	916.110,60	
ACCERTAMENTI	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	1.131.580,27	1.207.732,65	
RAPPORTI	66,93%	69,27%	66,42%	73,46%	75,85%	70,39%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	76.699,57	82.129,60	47.167,29	290.935,32	320.638,71	817.570,49
ACCERTAMENTI PONDERATI	114.588,61	118.557,25	71.009,83	396.053,09	422.706,43	1.122.915,21
MEDIA						72,81%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	SOMMA
MEDIA	66,93%	69,27%	66,42%	73,46%	75,85%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	6,69%	6,93%	6,64%	25,71%	26,55%	72,52%

PREVISIONI DI BILANCIO	2024	€ 1.257.573,14	2025	€ 1.256.873,14	2026	€ 1.246.873,14
IMPORTO FCDE		€ 34.853,84		€ 34.834,44		€ 34.557,29

MEDIA	OPZIONE A		OPZIONE B (DEL +1)		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	70,76%	29,24%	96,34%	3,66%	2,77%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	70,39%	29,61%	96,35%	3,65%	
b) Media ponderata sui totali	72,81%	27,19%	97,36%	2,64%	
c) Media ponderata sui rapporti	72,52%	27,48%	97,23%	2,77%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	1.139.254,99	1.082.735,75	1.117.578,25	683.250,94	1.131.503,27	5.154.323,20
ACCERTAMENTI	1.177.066,61	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	1.131.580,27	5.350.203,77
MEDIA						96,34%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	1.139.254,99	1.082.735,75	1.117.578,25	683.250,94	1.131.503,27	
ACCERTAMENTI	1.177.066,61	1.145.886,11	1.185.572,45	710.098,33	1.131.580,27	
RAPPORTI	96,79%	94,49%	94,26%	96,22%	99,99%	96,35%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	113.925,50	108.273,58	111.757,83	239.137,83	396.026,14	969.120,87
ACCERTAMENTI PONDERATI	117.706,66	114.588,61	118.557,25	248.534,42	396.053,09	995.440,03
MEDIA						97,36%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	96,79%	94,49%	94,26%	96,22%	99,99%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	9,68%	9,45%	9,43%	33,68%	35,00%	97,23%

ENTRATA	FCDE Affitti
Riferimento al bilancio	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti c/competenza	€ 234.856,10	€ 234.131,95	€ 234.484,95	€ 141.658,97	€ 191.077,67	€ 226.957,49
Riscossioni c/competenza	€ 186.894,11	€ 134.312,11	€ 148.875,61	€ 116.300,58	€ 133.060,86	€ 141.664,61
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 219.945,22	€ 41.261,99	€ 90.620,48	€ 60.133,03	€ 19.120,08	€ 46.013,64

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2018-2022

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
INCASSI	134.312,11	148.875,61	116.300,58	133.060,86	141.664,61	674.213,77
ACCERTAMENTI	234.131,95	234.484,95	141.658,97	191.077,67	226.957,49	1.028.311,03
MEDIA						65,57%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI	134.312,11	148.875,61	116.300,58	133.060,86	141.664,61	
ACCERTAMENTI	234.131,95	234.484,95	141.658,97	191.077,67	226.957,49	
RAPPORTI	57,37%	63,49%	82,10%	69,64%	62,42%	67,00%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	13.431,21	14.887,56	11.630,06	46.571,30	49.582,61	136.102,74
ACCERTAMENTI PONDERATI	23.413,20	23.448,50	14.165,90	66.877,18	79.435,12	207.339,89
MEDIA						65,64%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	SOMMA
MEDIA	57,37%	63,49%	82,10%	69,64%	62,42%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	5,74%	6,35%	8,21%	24,37%	21,85%	66,52%

PREVISIONI DI BILANCIO	2024	€	233.147,74	2025	€	263.647,74	2026	€	263.647,74
IMPORTO FCDE		€	12.833,91		€	14.512,82		€	14.512,82

MEDIA	OPZIONE A		OPZIONE B (DEL +1)		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	65,57%	34,43%	94,25%	5,75%	5,50%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	67,00%	33,00%	94,33%	5,67%	
b) Media ponderata sui totali	65,64%	34,36%	94,37%	5,63%	
c) Media ponderata sui rapporti	66,52%	33,48%	94,50%	5,50%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	228.156,10	224.932,59	209.008,64	135.420,66	179.074,50	976.592,49
ACCERTAMENTI	234.856,10	234.131,95	234.484,95	141.658,97	191.077,67	1.036.209,64
MEDIA						94,25%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	228.156,10	224.932,59	209.008,64	135.420,66	179.074,50	
ACCERTAMENTI	234.856,10	234.131,95	234.484,95	141.658,97	191.077,67	
RAPPORTI	97,15%	96,07%	89,14%	95,60%	93,72%	94,33%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	22.815,61	22.493,26	20.900,86	47.397,23	62.676,08	176.283,04
ACCERTAMENTI PONDERATI	23.485,61	23.413,20	23.448,50	49.580,64	66.877,18	186.805,12
MEDIA						94,37%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	97,15%	96,07%	89,14%	95,60%	93,72%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	9,71%	9,61%	8,91%	33,46%	32,80%	94,50%

ENTRATA	FCDE Sanzioni codice della strada
Riferimento al bilancio	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti c/competenza	€ 602.325,91	€ 714.119,51	€ 661.907,72	€ 690.810,28	€ 495.905,32	€ 678.955,36
Riscossioni c/competenza	€ 394.410,47	€ 392.478,96	€ 390.245,01	€ 421.472,50	€ 213.975,26	€ 265.491,16
Riscossioni c/residui totali	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Riscossioni c/residui su acc. es. prec.	€ 73.764,05	€ 39.118,64	€ 50.068,66	€ 14.801,38	€ 94.934,62	€ 105.558,68

OPZIONE 1: INCASSI IN C/COMPETENZA 2018-2022

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
INCASSI	392.478,96	390.245,01	421.472,50	213.975,26	265.491,16	1.683.662,89
ACCERTAMENTI	714.119,51	661.907,72	690.810,28	495.905,32	678.955,36	3.241.698,19
MEDIA						51,94%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI	392.478,96	390.245,01	421.472,50	213.975,26	265.491,16	
ACCERTAMENTI	714.119,51	661.907,72	690.810,28	495.905,32	678.955,36	
RAPPORTI	54,96%	58,96%	61,01%	43,15%	39,10%	51,44%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	39.247,90	39.024,50	42.147,25	74.891,34	92.921,91	288.232,89
ACCERTAMENTI PONDERATI	71.411,95	66.190,77	69.081,03	173.566,86	237.634,38	617.884,99
MEDIA						46,65%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2018	2019	2020	2021	2022	SOMMA
MEDIA	54,96%	58,96%	61,01%	43,15%	39,10%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	5,50%	5,90%	6,10%	15,10%	13,69%	46,28%

PREVISIONI DI BILANCIO	2024	€ 1.015.000,00	2025	€ 1.015.000,00	2026	€ 1.015.000,00
IMPORTO FCDE		€ 322.465,77		€ 322.465,77		€ 322.465,77

MEDIA	OPZIONE A		OPZIONE B (DEL +1)		SCELTA % FCDE
	% riscossione	% FCDE	% riscossione	% FCDE	
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	51,94%	48,06%	66,89%	33,11%	31,77%
a.2) Media semplice dei rapporti annui	51,44%	48,56%	66,87%	33,13%	
b) Media ponderata sui totali	46,65%	53,35%	68,61%	31,39%	
c) Media ponderata sui rapporti	46,28%	53,72%	68,23%	31,77%	

OPZIONE 2: INCASSI IN C/COMP.+RESIDUI ES. SUCCESSIVO 2017-2021

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	433.529,11	442.547,62	405.046,39	516.407,12	319.533,94	2.117.064,18
ACCERTAMENTI	602.325,91	714.119,51	661.907,72	690.810,28	495.905,32	3.165.068,74
MEDIA						66,89%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	MEDIA
INCASSI	433.529,11	442.547,62	405.046,39	516.407,12	319.533,94	
ACCERTAMENTI	602.325,91	714.119,51	661.907,72	690.810,28	495.905,32	
RAPPORTI	71,98%	61,97%	61,19%	74,75%	64,43%	66,87%

b) Media ponderata sui totali

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
INCASSI PONDERATI	43.352,91	44.254,76	40.504,64	180.742,49	111.836,88	420.691,68
ACCERTAMENTI PONDERATI	60.232,59	71.411,95	66.190,77	241.783,60	173.566,86	613.185,77
MEDIA						68,61%

c) Media ponderata sui rapporti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	SOMMA
MEDIA	71,98%	61,97%	61,19%	74,75%	64,43%	
PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	
MEDIA PONDERATA	7,20%	6,20%	6,12%	26,16%	22,55%	68,23%

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Metodo scelto per il calcolo % di accantonamento
media ponderata sui i rapporti tra totale incassi e accertamenti (incassi in competenza + residui esercizio successivo)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2024

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Previsione di bilancio	% accanton. a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
FCDE Rifiuti	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	3.779.021,00	6,53%	246.724,95	246.724,95	6,53%	corrente
FCDE Accertamenti tributari	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	1.430.000,00	21,94%	313.730,97	313.730,97	21,94%	corrente
FCDE Vendita di servizi	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI	1.257.573,14	2,77%	34.853,84	34.853,84	2,77%	corrente
FCDE Affitti	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE	233.147,74	5,50%	12.833,91	12.833,91	5,50%	corrente
FCDE Sanzioni codice della strada	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti	1.015.000,00	31,77%	322.465,77	322.465,77	31,77%	corrente
					930.609,44		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2025

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Previsione di bilancio	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
FCDE Rifiuti	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	3.968.141,00	6,53%	259.072,23	259.072,23	6,53%	corrente
FCDE Accertamenti tributari	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	1.250.000,00	21,94%	274.240,36	274.240,36	21,94%	corrente
FCDE Vendita di servizi	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI	1.256.873,14	2,77%	34.834,44	34.834,44	2,77%	corrente
FCDE Affitti	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE	263.647,74	5,50%	14.512,82	14.512,82	5,50%	corrente
FCDE Sanzioni codice della strada	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti	1.015.000,00	31,77%	322.465,77	322.465,77	31,77%	corrente
					905.125,62		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2026

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Previsione di bilancio	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
FCDE Rifiuti	121 00 04 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI 121 00 02 TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	3.963.141,00	6,53%	258.745,79	258.745,79	6,53%	corrente
FCDE Accertamenti tributari	115 00 01 ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI 117 00 04 IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI 122 00 02 TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	1.200.000,00	21,94%	263.270,75	263.270,75	21,94%	corrente
FCDE Vendita di servizi	Dpr.194 - 3 01 3312 PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DL.118 - 3.01.02 ENTRATE DALLA VENDITA DEI SERVIZI	1.246.873,14	2,77%	34.557,29	34.557,29	2,77%	corrente
FCDE Affitti	Dpr.194 - 3 02 3320 CANONI DI CONCESSIONE Dpr.194 - 3 02 3321 CANONI DI LOCAZIONE DL.118 - 3.1.3.1.3 CANONI DI CONCESSIONE (ESCLUSO CANONE UNICO) DL.118 - 3.1.3.2.2 CANONI DI LOCAZIONE	263.647,74	5,50%	14.512,82	14.512,82	5,50%	corrente
FCDE Sanzioni codice della strada	311 00 02 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.208 CDS 311 00 03 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade provinciali 311 00 04 Sanzioni per violazioni al codice della strada ex art.142 CDS strade comunali 311 00 06 Sanzioni per violazioni al codice della strada - Incassi ruoli anni precedenti	1.015.000,00	31,77%	322.465,77	322.465,77	31,77%	corrente
					893.552,42		

9. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di € 14.679.898,97 derivante dall'avanzo rilevato in sede di rendiconto 2022 incrementato dall'accantonamento al FCDE previsto nel 2023 che a consuntivo andrà ad avanzo, incrementato dei maggiori residui attivi rilevati e ridotto delle quote di avanzo utilizzate nel corso dell'esercizio 2023.

In merito alla quota libera presunta del risultato di amministrazione, di circa 6 milioni di euro, si precisa il fondo pluriennale vincolato presunto alla fine dell'esercizio 2023 non comprende l'importo che verrà portato a fondo entro dicembre, come previsto dai principi contabili che quindi abatterà conseguentemente tale importo

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Non avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è optato per la facoltà di non compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	11.602.722,17
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	11.115.488,90
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	28.671.934,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	36.735.446,19
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	25.199,43
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	14.679.898,97
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	3.662.576,30
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	6.564.083,09
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	229.786,92
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	11.548.605,26
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	4.166.663,13
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	182.500,00
	Accantonamento rinnovi contrattuali	283.328,72
	Accantonamento per TFR amministratori	24.692,00
	Accantonamento per incentivi dipendenti	28.845,30
	Accantonamento per fidejussione Residenza Formigine srl	122.383,47
	Accantonamento per utenze	200.000,00
	B) Totale parte accantonata	5.008.412,62
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Vincolo al finanziamento PEF servizio Rifiuti ex art. 2	330.817,81
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - Estinzione mutui quota 10% alien. beni patrimoniali	95.342,00
	Vincoli attribuiti dall'ente - Personale distaccato e comandato	17.500,00
	C) Totale parte vincolata	443.659,81
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.096.532,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota vincolata a bilancio di previsione	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

10. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023

Al bilancio di previsione 2024 non è stato applicato avanzo vincolato presunto.

11. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2024-2026 rappresentato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 a cui si rinvia.

12. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Per gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio che comportano spese esigibili in più anni è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato in relazione al cronoprogramma delle opere.

13. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Nell'anno 2024 si registra una contrazione nell'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel, in quanto nel corso del 2023 è stata attuata l'estinzione del mutuo mutuo posizione n. 4253275 per l'importo di € 4.200.000 per il quale il Comune di Fiorano Modenese aveva (con determinazione n. 699/2012) concesso fideiussione solidale a favore di Unicredit Spa, per tutta la durata del prestito. Tale operazione ha portato all'estinzione di fideiussioni rilasciate dall'ente a favore della propria controllata.

Ad oggi l'elenco delle garanzie riguarda 3 posizioni di mutuo per le quali non è stata rilasciata specifica garanzia fideiussoria, ma lettere di patronage in atti a Prot. n. 9796 del 26/06/2006 e n. 7178 del 15/05/2009.

Tali interessi oltre a tutti i mutui contratti da FGP sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento.

L'importo delle garanzie si riferisce al debito residuo al 31.12.2023. Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento per le quali l'ente ha rilasciato patronage ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 94.814,74 (nell'anno 2023 ammontavano a € 183.060,01) pari allo 0,44 % delle entrate dei primi tre titoli e pertanto entro i limiti di legge che prevedono una percentuale del 2%.

La garanzia di pagamento per le spese previste dai mutui, assistiti da tali garanzie rilasciate, viene eseguito direttamente tramite gli strumenti di controllo adottati nei confronti della società partecipata al 100% FGP srl. In particolare:

- a) il costo degli ammortamenti della società stessa inserito a budget non può essere inferiore al pagamento delle quote in conto capitale concesse agli istituti di credito (Unicredit e BNL). Questa scelta aziendale deve essere coerente anche con le linee impartite dal comune socio anche ai fini della redazione del bilancio consolidato. La presenza di un costo per ammortamenti almeno pari alla restituzione delle quote in conto capitale dei mutui contratti unita alla linea impartita dal 2016 all'interno dell'apposita sezione del DUP recante l'obiettivo di perseguire un equilibrio di cassa oltre

che economico tutela fortemente la capacità di pagamento della società dei mutui contratti dalla stessa;

- b) La società invia al Comune socio uno stato di attuazione del budget, con analisi del sindaco revisore dei conti, nelle seguenti scadenze annuali: 31 Luglio e 31 Dicembre;
- c) Il comune socio a seguito della verifica dello stato di avanzamento del budget ha l'onere di modificare i budget della stessa società, in sede di apposita modifica di bilancio di previsione, al fine di permettere il raggiungimento dell'utile della società partecipata;
- d) Ogni pagamento di mutuo assistito da garanzia va comunicato anche al comune socio.

Le politiche sopra descritte sono realizzate a tutela dei pagamenti delle rate di mutuo, assistite da garanzie dell'ente locale, contratte dalla società FGP srl.

14. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

15. Elenco enti e organismi strumentali

Relativamente all'elenco delle società, enti ed organismi strumentali si rinvia alla deliberazione di Giunta n. 154 del 30/12/2022, che ha definito il perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Fiorano Modenese.

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Il Comune di Fiorano Modenese non ha enti controllati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 ai fini del consolidamento dei conti pubblici

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Il Comune di Fiorano Modenese ha i seguenti enti strumentali partecipati:

- Acer Modena, ente pubblico economico;
- Aess, associazione;
- Fondazione Luigi Coccapani.

16. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per società partecipata, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base di tale principio viene esclusa dal Seta spa in quanto non è a totale partecipazione pubblica.

Riepilogo delle partecipazioni del Comune di Fiorano Modenese

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DEL COMUNE DI FIORANO	%
Fiorano Gestioni Patrimoniali	112.000,00	112.000,00	100,00
aMo - agenzia per la mobilità di Modena	5.312.848,00	20.640,00	0,388
HERA S.p.A.	1.489.538.745,00	1.169.251,00	0,078
Lepida S.c.p.A	69.881.000,00	1.000,00	0,0014
SETA S.p.A.	16.663.416,00	15.887,00	0,095

Aggiornamento a luglio 2023

In applicazione del principio contabile e dei criteri stabiliti dalla legge gli enti e/o società inclusi nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 30/12/2022, sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi: Fiorano Gestioni Patrimoniali srl; Lepida spa; Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile e Fondazione Luigi Coccapani.

17. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Con riferimento al triennio 2023-2025 la definizione delle politiche di bilancio dell'ente non ha potuto prescindere dalla considerazione degli effetti economici. della permanente incertezza causata dalle guerre in corso, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Nei documenti di programmazione presentati dal Governo nei primi giorni di novembre viene presentata una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera con degli scenari tendenziali nei quali di evidenza una previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento.; resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Definire una programmazione in questo contesto non è semplice pertanto sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti di programmazione.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

In questo contesto ci siamo trovati a dovere individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, sostenendo i più deboli con l'innalzamento della soglia di esenzione Irpef a € 15.000,00 (dai € 13.000,00 dell'anno 2022-2023) e mantenendo invariate le tariffe dei servizi erogati, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia di entrate è stata formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2024 e dai prossimi interventi governativi per la gestione socio economica degli effetti della crisi energetica

Si è ipotizzato nel 2024 una tenuta delle attività economiche, in linea con le previsioni macroeconomiche delle principali agenzie internazionali e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione del contesto e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.